



PROGETTO 92 SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

CON SEDE IN TRENTO VIA SOLTERI, 76

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: **01378460222**
Numero di iscrizione al Registro degli Enti Cooperativi,
sezione Cooperative a mutualità prevalente: **A158054**

Relazione al Bilancio 2014

1. PREMESSA	2
1.1 Storia.....	3
1.2 Mission.....	3
1.3 Portatori di interesse.....	4
1.3 Servizi.....	5
2. Base Sociale	7
2.2 Consiglio di Amministrazione.....	9
2.3 Collegio Sindacale.....	9
2.4 Personale.....	10
3.1 Formazione.....	12
3.2 Comunicazione.....	15
3.3 Volontari.....	16
4. Certificazioni Qualità	19
5. SERVIZI	21
5.1 Gruppi Appartamento.....	21
5.2 Domicili Autonomi.....	24
5.3.2 Centri Aperti.....	28
5.4 Centri di aggregazione giovanile.....	31
5.4.1 La Kosa nostra.....	31
5.4.2 L'IDEA.....	32
5.6 Spazio Neutro.....	35
5.7 In.Re.Te.....	37
5.8 Centro di socializzazione al lavoro – Maso Pez.....	38
5.9 Servizio Scuole.....	40
5.10 Attività educativo-teatrale.....	43
5.11 Progetti territoriali.....	48
5.11.1 Spazi incontro genitori bambini.....	48
5.11.1.1 Koinè.....	48
5.11.1.2 FA.TE.....	51
5.11.1.3 Famiglie al Centro.....	51
5.11.2 Spazi di Supporto scolastico.....	52
5.11.2.1 Progetto Liberamente Polo Ovest.....	52
5.11.2.2 Progetto Ensema amò più bel.....	52
5.11.2.3 Spazio compiti Lona Lases.....	53
5.11.2.4 Progetto Arcobaleno.....	53
5.11.2.5 Spazio di aiuto allo Studio Besenello.....	53
5.11.3 Progetti “Spazi di supporto scolastico e animazione/gioco”.....	55
5.11.3.1 Epigiochiamo coi compiti e Sulle ali del Sabato.....	55
5.11.3.2 Attività estive territoriali.....	55
5.11.3.2.1 Besenello.....	55
5.11.3.2.2 Malga Palazzo.....	55
5.11.3.2.3 Pellizzano.....	55
5.11.3.2.4 Franca Martini.....	56
5.11.3.2.5 Val di Fiemme.....	56
5.12 Tata App.....	56



1. PREMESSA

Progetto92 è una cooperativa sociale che rivolge il proprio impegno nei confronti di bambini, ragazzi, giovani e famiglie, con particolare attenzione per le situazioni di disagio e difficoltà. La parte più rilevante del lavoro di Progetto 92 è quindi rivolta in particolare a minori e giovani bisognosi di intervento socio-assistenziale ed educativo, perché possano integrarsi positivamente nell'ambiente in cui vivono sotto il profilo sociale, psicologico, culturale, professionale ed economico. L'impegno nel prevenire ed affrontare situazioni di disagio nasce dalla convinzione che questo sia un servizio rilevante per le comunità locali in cui Progetto 92 opera, prima ed oltre che un insieme di attività che porta vantaggio ai soci.

A distanza di oltre vent'anni dalla nascita, la Cooperativa Progetto92 si trova a dover rispondere in maniera sempre più moderna ed attuale a quanto si prefigge la *mission*, adattandola ai mutamenti sociali e garantendo la professionalità ed i livelli occupazionali per i dipendenti.

“Per il raggiungimento degli scopi indicati la Cooperativa è impegnata ad integrare - in modo permanente o secondo temporanee opportunità - la propria attività con quella di altri enti cooperativi, promuovendo ed aderendo a consorzi e ad altre organizzazioni frutto dell'associazionismo cooperativo” (art. 3 Statuto).

Questa rete di relazioni è curata e monitorata e trova nel **bilancio sociale** il documento di comunicazione principale. Attraverso il bilancio sociale Progetto92 rendiconta il suo effettivo operato e permette ai nodi della sua rete di essere partecipi e consapevoli del suo evolversi.



1.1 Storia

La Cooperativa viene costituita nel 1992 ed inizia la propria attività autonoma nel 1993 con 16 dipendenti e la gestione di 7 gruppi appartamento, 1 centro diurno e l'avvio di alcuni interventi domiciliari. Nel 1994 nasce a Maso Pez il nuovo servizio legato alla formazione, ai prerequisiti lavorativi, in particolare all'utilizzo del lavoro agricolo come strumento educativo.

L'attività storica dei gruppi appartamento porta ad una riflessione sul ruolo dei servizi rivolti ai ragazzi maggiorenni. Nel 1994 nascono così anche i domicili autonomi. Allo stesso tempo ci si rende conto dell'importanza dei centri diurni che si legano sempre più con il territorio, fino all'apertura di sette strutture (centri aperti). Accanto a questo servizio viene ampliata l'educativa domiciliare che vede all'inizio una gestione collegata ai singoli servizi e dal 1999 una strutturazione organizzativa con la presenza di più coordinatori per la conduzione dei sempre più numerosi interventi.

La convinzione che il lavoro di rete, lo sviluppo di comunità ed il collegamento con il territorio ricoprano un ruolo fondamentale nella gestione dei servizi alla persona porta allo sviluppo dapprima di attività legate all'estate e al tempo libero, poi di attività in collaborazione con altri soggetti per la gestione di spazi di animazione.

Nel 2001 si è avviato un collegamento con il mondo della scuola, per gestire sia interventi individualizzati (assistenti educatori), sia attività ludico-ricreative (ludoteche, corsi di teatro ecc.). La crescita e lo sviluppo di tutte le iniziative sono stati accompagnati da una continua attività di ricerca, di studio e di sensibilizzazione, in collaborazione sia con gruppi promossi da enti del territorio provinciale (Con.Solida, Provincia Autonoma di Trento ecc.) sia con realtà a livello nazionale (CNCA¹). In questo modo, nel corso dell'ultimo decennio sono nati: due centri di aggregazione giovanile, lo Spazio Incontro genitori-bambini Koinè, il servizio In.Re.Te., il servizio Spazio Neutro. I più recenti sviluppi di contesto, con la notevole contrazione delle risorse pubbliche destinate al *welfare*, ha portato alla riorganizzazione di alcuni servizi e alla contrazione del personale in forza. Nella prospettiva di ampliamento dell'offerta dei servizi alla famiglia, la Cooperativa ha per contro sviluppato due nuovi servizi genitori-bambini: a Besenello (progetto FA.TE. Famiglie e Territorio) su un finanziamento provinciale ex Legge 13/2007 e a Rovereto (Famiglie al Centro). Ha costruito inoltre nel 2013 un nuovo servizio di baby sitting a domicilio, TATA APP, in collaborazione con Cooperjob s.p.a.

Si è avviata una collaborazione con il MUSE, nuovo Museo delle Scienze, e si sostengono percorsi di autonomia abitativa, lavorativa e di sostegno allo studio rivolti a giovani maggiorenni (*cohousing*).

La promozione e la sensibilizzazione sulle tematiche educative si concretizzano inoltre tramite annuali seminari di studio, rivolti per lo più agli operatori del sociale.

1.2 Mission

La Cooperativa Progetto92, ai sensi del proprio Statuto, *“intende impegnarsi nell'ambito della prevenzione al disagio, superando la logica riparativa (della sola cura dei problemi), per mettere al centro l'attenzione alla qualità della vita e la capacità delle persone di crescere in autonomia, responsabilità e dignità”*.

¹ Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza



1.3 Portatori di interesse

Il bilancio sociale riassume il senso e le attività della Cooperativa, per poter essere chiari e trasparenti con tutte le persone e le realtà coinvolte. La sopravvivenza e la crescita dell'organizzazione dipendono dalla misura in cui essa è capace di rapportarsi e confrontarsi con coloro che sono direttamente o indirettamente influenzati dalle sue decisioni e comportamenti.

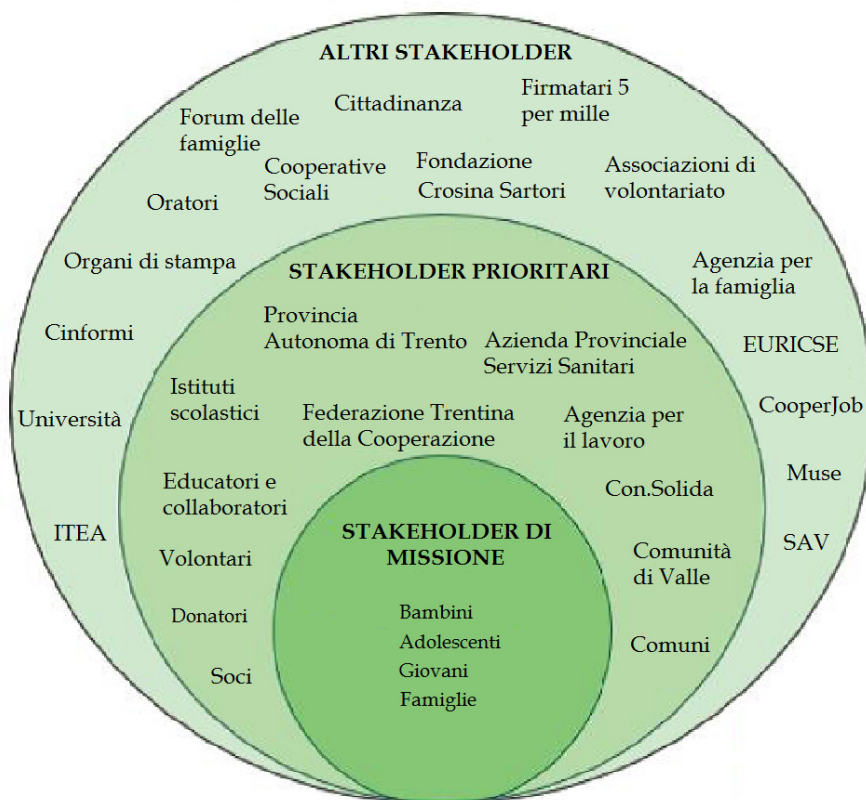
In base al grado di coinvolgimento i portatori di interesse, in gergo tecnico definiti *stakeholder*, si possono classificare in :

→ **stakeholder di missione** sono quelli fondamentali, i minori, i giovani e le famiglie per i quali la cooperativa è nata e ai quali offre interventi socio-assistenziali ed educativi per favorirne l'integrazione positiva nell'ambiente sociale in cui vivono, la crescita e il benessere. La cooperativa ad essi deve assicurare continuità e qualità del servizio, considerali gli interlocutori principali del proprio agire e raccogliere tutti i suggerimenti o le critiche che possano migliorare i propri servizi.

→ **stakeholder prioritari** sono quei soggetti senza i quali non si potrebbe perseguire la missione istituzionale poiché rivestono un ruolo attivo nel soddisfacimento dei bisogni dei minori, dei giovani e delle famiglie.

→ **altri stakeholder** rientrano quei soggetti che, pur venendo coinvolti a vario titolo nell'attività dell'organizzazione, possono variare a seconda dei diversi progetti o delle attività.

A seguire la rappresentazione grafica della rete di relazioni di Progetto92:



1.3 Servizi

Gruppi-appartamento: comunità di accoglienza per preadolescenti e adolescenti che ospitano minori provenienti da situazioni di disagio familiare. Equipe di operatori e volontari garantiscono una temporanea integrazione delle famiglie d'origine, assicurando ai minori relazioni significative ed un sostegno individualizzato.

Domicili autonomi: comunità di accoglienza per ragazzi e ragazze maggiorenni o prossimi alla maggiore età; si tratta di un'esperienza mirata a preparare i giovani ad una futura vita autonoma. I ragazzi sono coinvolti in modo significativo nella conduzione dell'alloggio presso il quale sono ospitati. Per i giovani che hanno terminato l'esperienza dei domicili autonomi, ma che ancora non sono pronti ad affrontare la propria vita in completa autonomia, Progetto 92 ha attivato, in collaborazione con Itea, il Progetto Crescere in Autonomia, che cura e segue il passaggio di questi giovani dai domicili autonomi agli alloggi Itea, per rispondere al loro bisogno educativo ed abitativo e per affrontare la situazione di solitudine e di bisogno relazionale nella quale si trovano.

Centri aperti: strutture diurne che svolgono un lavoro educativo a favore di bambini e famiglie in difficoltà, con un impegno preventivo, promozionale e di sensibilizzazione della comunità. Il centro aperto si definisce tale in quanto le attività educative, ricreative e culturali sono direttamente accessibili anche a tutti i bambini del territorio di riferimento che vogliano prendervi parte nelle fasce orarie dedicate. Sono inoltre spazi aperti al coinvolgimento dei genitori e degli adulti. Si opera in collegamento con la comunità locale e con le risorse formali ed informali presenti.

Centri di aggregazione giovanile: spazi di ritrovo per ragazzi a partire dai 14 anni, in cui è possibile confrontarsi, dialogare, suonare... Questi centri sono orientati alla promozione del benessere del mondo giovanile, pur riservando la possibilità di attivare percorsi di aiuto in favore di ragazzi in temporanee situazioni di disagio.

Attività estive: iniziative rivolte a bambini e ragazzi delle scuole materne, elementari e medie con una proposta volta a soddisfare le esigenze delle famiglie. Ai bambini vengono offerti spazi educativi improntati al gioco, all'animazione, al divertimento, con particolare attenzione alla dimensione affettivo-relazionale ed educativa.

Interventi educativi domiciliari: consentono di rispondere a situazioni di disagio all'interno della famiglia. L'intervento ha come obiettivo l'osservazione e la valutazione delle dinamiche presenti nel nucleo familiare, la socializzazione attraverso l'avvicinamento alle risorse del territorio, il sostegno scolastico, il supporto nello sviluppo o nel recupero delle competenze genitoriali.

Spazio neutro: è un luogo in cui si gestiscono, in presenza di un educatore, gli incontri tra bambini e genitori nei casi di separazione, divorzio conflittuale, affidamento e altre vicende di grave e profonda crisi familiare (abusi o maltrattamenti) in seguito alle quali il minore è stato allontanato dalla propria famiglia d'origine. Questo spazio non appartiene a nessuna delle parti ma, a poco a poco, può appartenere un po' a tutti.

In.Re.Te. (Intervento relazionale territoriale): servizio rivolto ad adolescenti e giovani dai 15 ai 25 anni, con fragilità personali e familiari, che non riescono ad entrare o stare negli ordinari circuiti relazionali, formativi, lavorativi e che non conoscono le varie risorse del territorio atte ad aiutarli nel loro percorso di crescita.

Area lavoro: Centro socializzazione al lavoro – Maso Pez: propone attività propedeutiche all'inserimento lavorativo per giovani privi di qualifica professionale o con esperienze scolastiche e



lavorative fallimentari.

Servizio Scuole: propone progetti individuali di supporto durante le ore scolastiche curricolari, di sostegno scolastico pomeridiano in piccolo gruppo, di animazione teatrale e ludoteche. Vengono inoltre realizzati progetti per l'assolvimento e il proscioglimento dell'obbligo scolastico e attività di integrazione lavorativa.

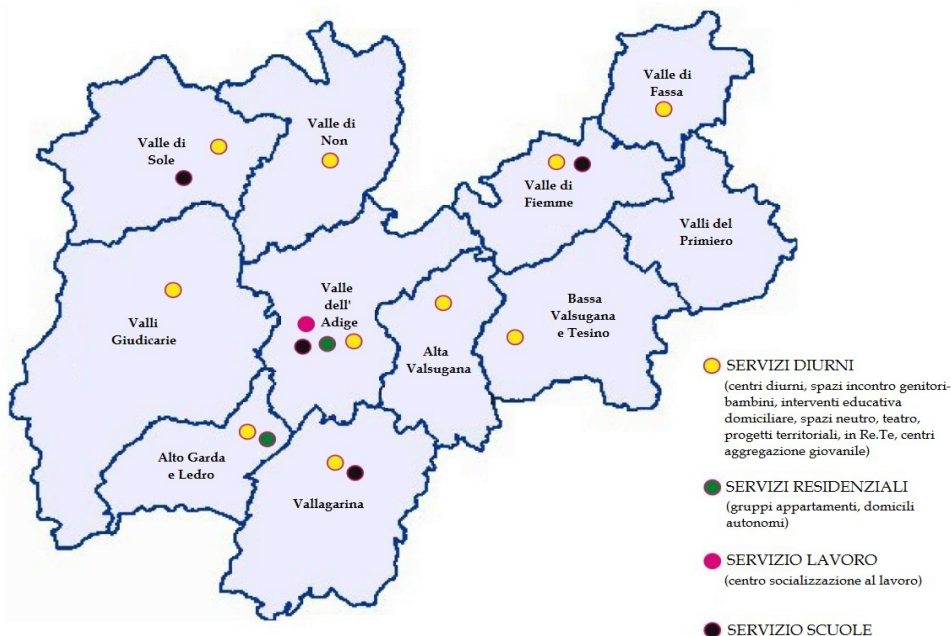
Spazi genitori bambini – Koinè, Fa.Te e Famiglie al Centro: luoghi accoglienti e attrezzati con stimoli e materiali diversificati per età aperti al territorio, promuovono il benessere delle relazioni familiari tra genitori e bambino, tra coppia genitoriale, tra famiglie e territorio. Destinatari sono genitori e bambini in fascia 0-6 anni.

Spazi di supporto scolastico: attività aperte al territorio, promuovono il benessere scolastico di bambini e ragazzi all'interno di strutture scolastiche o in sedi messe a disposizione da Comuni o Comunità di Valle. Questa tipologia di servizio non prevede una presa in carico individualizzata ma una personalizzazione dell'intervento: l'azione educativa terrà cioè in considerazione i bisogni e le caratteristiche del singolo all'interno della dimensione di gruppo.

Servizio orientamento: offre un supporto alla scelta scolastica, formativa e lavorativa per ragazzi in carico alla Cooperativa o segnalati dai servizi sociali, attraverso colloqui di orientamento e tirocini.

Servizio baby sitter a domicilio Tata App. Il servizio vuole favorire la conciliazione famiglia-lavoro ed essere di sostegno ai genitori attraverso l'erogazione di un servizio innovativo e di qualità dal punto di vista della cura ed assistenza di bambini/ragazzi dai 3 mesi ai 17 anni.

I servizi sono dislocati sul territorio della Provincia Autonoma di Trento:



RELAZIONE SOCIALE

2. Base Sociale

La base sociale di Progetto92 è suddivisa nelle tre categorie previste dallo Statuto:

- **soci lavoratori** che prestano attività di lavoro remunerato. Essi perseguono lo scopo di ottenere, tramite la gestione in forma associata e con la prestazione della propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali, professionali (art. 5 dello Statuto della Cooperativa);
- **soci volontari** che prestano attività di lavoro a titolo di volontariato, nel limite del 50% del numero complessivo dei soci, spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fine di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà.
- **soci sovventori**, soci che partecipano unicamente all'attività economico e finanziaria della Cooperativa attraverso l'apporto di capitale sociale. I conferimenti dei soci sovventori sono imputati ad una specifica sezione del capitale sociale denominati "fondi per lo sviluppo tecnologico ed il potenziamento aziendale". Tali conferimenti possono avere ad oggetto denaro, beni in natura o crediti, e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili del valore di € 25,00 (venticinque) ciascuna. Le azioni sono emesse su richiesta del Socio, altrimenti la qualità di socio sovventore è provata dall'iscrizione nel libro dei soci (art. 17 dello Statuto della Cooperativa).

Si riporta a seguire la composizione della base sociale per il triennio 2012-2014:

	al 31/12/2012				al 31/12/2013				al 31/12/2014			
	Uomini	Donne	Società	Totali	Uomini	Donne	Società	Totali	Uomini	Donne	Società	Totali
Soci lavoratori ²	25	52	-	77	22	51	-	73	23	52	-	75
Soci volontari	18	19	-	37	19	14	-	33	18	12	-	30
Soci solo sovventori	6	9	1	16	6	15	1	22	6	17	3	26
Totale	49	80	1	130	47	80	1	128	47	81	3	131

Tabella 2.1 Composizione della base sociale dal 31/12/2012 al 31/12/2014

Il capitale sociale ha subito nel 2012 una diminuzione significativa passando da € 47.353,00 a € 27.391,00 per il ritiro della quota da parte di un socio sovventore. Nel 2013 il capitale sociale ammontava a € 26.791,69. Nel 2014 la Cooperativa ha avviato un piano di sviluppo settennale per l'implementazione del progetto Jobs4neet, per l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro. Ha potuto dunque contare su una ricapitalizzazione di € 400.000,00 con la sottoscrizione di un contratto di finanziamento con Promocoop trentina Spa, in qualità di Ente gestore del Fondo partecipativo ex art. 26 L.P. n. 16/2008. Il capitale sociale è dunque incrementato a € 426.892,00 con l'ingresso dei soci Promocoop e Consolida.

	2011	2012	2013	2014
Capitale sociale	€ 47.353,00	€ 27.391,00	€ 26.791,69	€ 426.892,00

Tabella 2.2 Variazione del capitale sociale di Progetto 92 dal 2011 al 2014

² 19 soci lavoratori sono anche soci sovventori



2.1 Assemblee dei soci

Nel corso del 2014 è stata convocata un'assemblea in data 13 aprile con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio di esercizio 2013 e relazione sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale e relative delibere
2. Presentazione Bilancio Sociale
3. Fondo Partecipativo L.P. n. 16/2008 per piano di sviluppo della Cooperativa:
 - a. Regolamento dei soci sovventori: integrazione per adesione al fondo partecipativo
 - b. Emissione di partecipazioni di sovvenzione ex art. 4 L. n. 59/1992 e ai sensi della delibera assembleare del 19 aprile 2013
4. Regolamento per la raccolta del prestito sociale
5. Varie ed eventuali

La partecipazione alle assemblee dell'ultimo triennio (2012-2014) è sintetizzata nella tabella seguente:

Assemblea	Soci Lavoratori	Soci solo Sovventori	Soci Volontari	Totale soci	di cui con delega	Presenti in % sul totale aventi diritto	Soci convocati
12/04/2012	59 (di cui 19 sovventori)	10	14	83	22	65%	126
19/04/2013	52 (di cui 16 sovventori)	7	3	62	10	48%	129
13/04/2014	47 (di cui 16 sovventori)	4	4	55	3	43%	128

Tabella 2.3 Partecipazione alle assemblee 2012-2014



2.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa Progetto92 è così composto:

Presidente:

Paolo Mezzena – membro esterno, socio volontario

Vicepresidente:

Marco Dalla Torre – dipendente, Direttore Amministrazione e risorse umane

Consiglieri:

Alessio Bonetti – membro esterno, socio volontario, avvocato

Matteo Viviani – dipendente, responsabile del centro aperto Alisei

Lara Pompermaier – dipendente, educatrice del domicilio autonomo maschile

Luisa Dorigoni – dipendente, responsabile del servizio formazione e comunicazione

Alessandro Zambiasi – dipendente, responsabile del gruppo appartamento di Via Gramsci

CdA	Al 31/12/2014		
	Uomini	Donne	Totale
Soci lavoratori	3	2	5
Soci volontari	2	-	2
Totale	5	2	7

Tabella 2.4 Composizione del CdA

Il Consiglio rimarrà in carica fino al 18/04/2015. Nel corso del 2014 il CdA ha effettuato 8 riunioni.

2.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è l'organo incaricato del controllo contabile ossia di verificare la correttezza sostanziale e formale delle scritture contabili, nel corso di verifiche contabili, previste dalla legge.

Il Collegio Sindacale di Progetto92 è stato confermato nel corso dell'assemblea dei soci del 12 aprile 2012, con un cambio nomina del Presidente e risulta composto da:

Presidente:

Lorenzo Savorelli – dottore commercialista

Sindaci in carica:

Luca Merler – dottore commercialista

Anna Postal – dottore commercialista

Sindaci supplenti:

Marco Merler – dottore commercialista

Maurizio Postal – dottore commercialista



2.4 Personale

Nel 2014 si registra un aumento del personale rispetto all'anno precedente. Nel prospetto a seguire si dà evidenza delle assunzioni e delle motivazioni delle uscite totali negli anni presi in esame.

	2012	2013	2014
Occupati al 1° gennaio	196	185	175
Assunzioni nell'anno	44	23	36
Uscite Totali nell'anno per:	54	34	23
- Dimissioni	8	4	3
- Cessazioni tempo determinato	45	29	20
- Licenziamenti	1	1	-
Occupati al 31 dicembre	186	174	188

Tabella 2.5 Turn over del personale per gli anni 2012-2014

Le esigenze di assunzione si sono dovute prevalentemente al settore scuole ed attività estive. La percentuale di rapporti di lavoro a tempo indeterminato è del 92%, contro l'8% dei tempi determinati. Questo indica una crescente e graduale stabilizzazione del personale. Nel corso del 2014 per fronteggiare necessità di periodi brevi di sostituzione o per incarichi di breve durata si è fatto ricorso a contratti di lavoro somministrato, le assunzioni nell'anno sono state 36.

	AI 31/12/2012			AI 31/12/2013			AI 31/12/2014		
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot
A tempo indeterminato	123	40	163	122	38	160	128	45	173
A tempo determinato	18	5	23	9	5	14	10	5	15
Totali	141	45	186	131	43	174	138	50	188

Tabella 2.6 Suddivisione per tipologia di contratto negli anni 2012-2014

Il numero di dipendenti di sesso femminile è pari al 73,4% del totale. L'anzianità di servizio è riportata nel prospetto seguente.

	Totali 2012	%	Totali 2013	%	Totali 2014	%
Fino ad 1 anno	19	10,22	11	6,32	27	14,35
Più di 1 anno, fino a 3 anni	22	11,82	7	4,02	4	2,17
Più di 3 anni, fino a 6 anni	40	21,50	37	21,26	30	15,94
Più di 6 anni, fino a 10 anni	51	27,42	57	32,76	45	23,93
oltre 10 anni	54	29,04	62	35,63	82	43,61
Totali	186	100%	174	99,99	188	100,00

Tabella 2.7 Anzianità di servizio dei dipendenti dal 2012-2014



La suddivisione tra tempi pieni e tempi parziali vede la percentuale di *part time* attestata nel 2014 sul 73,4%.

	AI 31/12/2012			AI 31/12/2013			AI 31/12/2014		
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot
A tempo pieno	23	19	42	21	20	41	23	27	50
A tempo parziale	118	26	144	110	23	133	115	23	138
Totali	141	45	186	131	43	174	138	50	188

Tabella 2.8 Suddivisione tra tempo pieno e tempo parziale

La predominanza del personale femminile della Cooperativa riflette una preponderanza di donne con contratto a tempo parziale. Le esigenze di conciliazione famiglia-lavoro incrociano le esigenze dei servizi con le esigenze dei dipendenti e danno vita ad una gradazione di tempi parziali che va dalle 4 alle 37 ore.

Le maternità e i rientri da maternità sono riportati nella tabella a seguire:

Maternità	2014
⇒ Maternità al 01/01/2014	15
⇒ Rientri da maternità	12
⇒ Aspettativa	1
⇒ Nuove maternità	15
⇒ Maternità al 31/12/2014	19

Tabella 2.9 maternità 2014

Il monte ore settimanale impiegato nei diversi servizi, come il precedente anno, presenta una concentrazione maggiore nei servizi diurni.

Tutto il personale di Progetto92 è assunto con il contratto collettivo di lavoro “Contratto Nazionale Cooperazione Sociale”, a cui si aggiunge il contratto integrativo provinciale siglato dalla Federazione Trentina delle Cooperative e dalle parti sindacali.

Tutti i nuovi assunti sono inquadrati al livello D1 del CCNL; ogni dipendente ha poi diritto a ricevere un aumento retributivo a titolo di scatto di anzianità ogni due anni di servizio. L'entità di questi ultimi è stabilita dall'art. 71 del Regolamento interno della Cooperativa. Gli avanzamenti di carriera nel 2014 sono stati 9 da D1 (nuovi assunti) a D2 (educatori esperti).

	Occupati	Monte ore settimanale
Residenzialità	70	1.771,25
Servizi diurni (centri aperti e di aggregazione giovanile, Koinè, Maso Pez; Fa.te; Famiglie al Centro)	48	998,25
Servizi individualizzati (IED, In.Re.Te, Incontri protetti)	44	462,00
Progetto Scuole	48	969,80
Maso Pez	10	300,00
Progetti Territoriali	24	172,75

Tabella 2.10 Suddivisione per livello dei dipendenti al 31 dicembre 2014



Nella tabella riportata di seguito, viene evidenziata la consistenza numerica degli operatori impegnati nei diversi servizi. Poiché molti dei dipendenti lavorano su più servizi, il totale della colonna "Occupati" è di molto superiore ai dipendenti in forze al 31/12/2014.

Livello	Femmine	%	Maschi	%	Totali	%
B1	3	2,17	-	-	3	1,6
C1	6	4,35	-	-	6	3,19
C2	1	0,72	-	-	1	0,53
D1	48	34,78	20	40,0	68	36,17
D2	57	41,30	11	22,0	68	36,17
D3	22	15,94	15	30,0	37	19,69
E2	1	0,72	3	6,0	4	2,13
F2		-	1	2,0	1	0,53
Totali	138	100,0	50	100,0	188	100,0

Tabella 2.11 consistenza numerica degli operatori della cooperativa

3.1 Formazione

Progetto 92 ha posto negli anni un'attenzione particolare alla formazione, promuovendo occasioni formative rivolte sia ai dipendenti sia ai volontari. Le occasioni formative negli ultimi anni si sono ridotte rispetto al passato, in una logica di contenimento delle spese. Non per questo si è ridotta la consapevolezza dell'importanza strategica della formazione per il personale, per cui la Cooperativa si sta adoperando per consentire la programmazione e la realizzazione di nuovi momenti formativi e di confronto. A luglio 2014 si è concluso il piano formativo tramite Fon.Coop (Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua nelle imprese sociali) a sostegno delle equipe di coordinamento, dei servizi Spazio Neutro, IED e Scuole, delle riunioni con i responsabili e di alcuni momenti di confronto e di approfondimento (il piano è stato avviato a luglio 2013). La formazione interna riguarda sia tematiche inerenti il lavoro educativo, sia la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro. Nel 2014 sono state erogate 535 ore di formazione interna, al netto delle supervisioni e delle equipe.

TITOLO DEL CORSO	N° partecipant i ³	di cui femmine	di cui maschi	Durata corso (in ore)	Totale ore
Formazione Autismo per educatori Progetto Scuole	6	4	2	1,5	9
Formazione referenti volontari 2013/14	12	10	2	4	24
Formazione referenti volontari 2014/15	11	5	6	2	22
Formazione HACCP per operatrici assistenziali	5	5	-	2	10
Aggiornamento per addetti antincendio	16	7	9	2	32
Formazione per educatori Gruppi Appartamento	17	11	6	3	51
L'educatore, la Cooperativa, la Scuola: competenze, identità, contaminazione	25	21	4	3	75

³ il numero dei partecipanti per i percorsi formativi su più incontri è calcolato sulla media di presenze a incontro



Incontro di avvio a.s. 2014/2015 Servizio Scuole	23	19	4	2	46
Aggiornamento in materia di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro	133	93	40	2	266
TOTALI	248	175	73	21,5	535

Tabella 3.1 Formazione interna 2014

Nel 2014 trenta dipendenti hanno preso parte a 12 occasioni formative esterne per un totale di 249,5 ore a carico della Cooperativa.

TITOLO DEL CORSO	N° partecipanti	Durata CORSO (in ore)	ORE CORSO a carico di Progetto 92
Incontri fra genitori e figli in spazio neutro: "La voce dei protagonisti" - Università di Trento	10	4	40
Seminario CNCA "La presa in carico del disagio psichico degli adolescenti" I parte	2	16	32
Seminario CNCA "La presa in carico del disagio psichico degli adolescenti" II parte	3	16	48
Corso base feltro (Con.Solida)	1	18	18
"La programmazione europea 2014-2020. Quali opportunità per il sociale?" IRIS (Milano)	2	4	8
Corso di formazione per tecnico arboricoltore (modulo motosega) – Istituto Agrario S. Michele, corso tramite Muse	1	32	32
"L'Intervento domiciliare educativo: precocità, specificità e buone pratiche" (GSH)	1	5	5
Corso per addetto all'utilizzo del carrello elevatore industriale semovente (Ecoopera)	2	12	24
Seminario di aggiornamento SALUTE E LAVORO per RLS (APSS)	1	4	4
"#5buoneragioni per accogliere i bambini che vanno protetti" (Cnca, Villaggio Sos, Agevolando, Cismai, Cncm)	9	2,5	22,5
Festival della Famiglia (PAT) a Riva del Garda	2	4	8
Assemblea elettiva CNCA (Roma)	1	8	8
TOTALI	35	125,5	249,5

Tabella 3.2 Corsi di formazione esterna 2014



RIUNIONI RESPONSABILI	N° PARTECIPANTI	DURATA CORSO (in ore)	TOTALE ORE
Riunioni responsabili tutti	25	4,5	112,5
Riunioni responsabili centri aperti e centri di aggregazione giovanile	8	14	112
Riunioni responsabili area residenzialità	6	12	72

Tabella 3.3 Riunioni responsabili 2014

Ciascuna equipe di struttura si incontra in media una volta a settimana ed è prevista la supervisione vissuti indicativamente una volta al mese, con la collaborazione di figure specialistiche (psicologi e psicoterapeuti) per integrare e sostenere la professionalità degli educatori attraverso la **supervisione vissuti** e la **consulenza-caso**. La modalità storica utilizzata in Cooperativa è la **Supervisione Vissuti di Equipe di Struttura**. Con la supervisione vissuti si offre agli educatori uno spazio periodico preposto all'analisi e rielaborazione di casi e situazioni problematiche, vissuti e blocchi che ostacolano lo svolgimento del lavoro professionale nel rapporto con il minore, le famiglie, i colleghi e altre figure con le quali ci si interfaccia nel contesto lavorativo. Il focus di questi incontri è la cura del sé, che permette una più funzionale consapevolezza e gestione delle dinamiche relazionali. Questo tipo di azione, di supporto all'educatore, rientra nelle azioni di prevenzione dello stress da lavoro correlato.

Gli educatori dei servizi individualizzati, non condividendo la quotidianità lavorativa, si incontrano periodicamente in gruppo per momenti di supervisione metodologica e/o equipe. Parte essenziale per questo servizio è lo spazio destinato agli incontri dell'educatore con il proprio referente di servizio.

Alcuni servizi hanno optato per proporre agli educatori spazi generalmente facoltativi di **Supervisione Vissuti Individuale**. Questo strumento è utilizzato anche per gli educatori di struttura in talune situazioni in cui si rende necessario.

Nella seguente tabella si evidenzia il numero di ore dedicate al lavoro indiretto, a sostegno delle attività educative a diretto contatto con l'utenza (ore per le equipe di struttura o di servizio, ore di supervisione vissuti, ore di incontri con i referenti nel caso dei servizi individualizzati).

TIPOLOGIA SERVIZIO	ORE EQUIPE	ORE SUPERVISIONE VISSUTI	ORE INCONTRI REFERENTI
Centri aperti	3.047	303	-
Centri di aggregazione giovanile	334,5	6,5	-
Gruppi appartamento	2.087,5	236	-
Domicili autonomi	1.440,5	46,5	-
Maso Pez	544	-	-
Spazio Genitori Bambini Koinè	96	-	-
Spazio Neutro	193	82,5	108
IED (Interventi di Educativa Domiciliare)	197	68	137
Progetto Scuole	69,5	178	86
Animazione Scuole	-	-	2
In.Re.Te. (Intervento Relazionale Territoriale)	-	-	40,50
TOTALE ORE	8009	920,5	373,5

Tabella 3.4 Riepilogo ore indirette 2014 (riunioni di equipe, supervisioni vissuti, incontri con il referente di servizio)



3.2 Comunicazione

La Cooperativa ritiene che la comunicazione interna sia di primaria importanza per lo sviluppo dell'organizzazione e per una maggiore consapevolezza da parte dei soci e dei lavoratori. Pertanto si evidenzia un impegno per il potenziamento degli strumenti di comunicazione. Ad esempio, le mailing list rivestono un ruolo strategico e particolarmente rilevante per le comunicazioni interne ed esterne, ma richiedono, al tempo stesso, un continuo lavoro di aggiornamento.

Nel corso del 2014 si sono realizzate una serie di azioni per il miglioramento e l'implementazione della comunicazione verso l'esterno, a partire dal *restyling* del logo di Progetto 92 e, a seguire, attraverso la realizzazione di una serie di strumenti grafici a sostegno di un'immagine coordinata della Cooperativa (nuova veste del sito, nuovi format per locandine, volantini, carta intestata, buste, ecc.). Dal mese di maggio è stato pubblicato il sito di Progetto 92 con la grafica rinnovata, grazie alla collaborazione con gli studenti del corso di Alta Formazione dell'Istituto Artigianelli di Trento, con un'impostazione aggiornata, atta a rendere maggiormente comprensibile e fruibile al pubblico in particolare la conoscenza dei servizi e degli eventi organizzati e promossi dalla Cooperativa. Si è potenziata inoltre la pubblicazione sul sito delle novità e delle iniziative gestite e proposte dalla Cooperativa sul territorio. Si è attivata inoltre la pagina *Facebook* con un'attività costante di aggiornamento (in media di 3 pubblicazioni a settimana).

Per raggiungere in modo più capillare possibile i lavoratori, i soci e i volontari si utilizza lo strumento della newsletter, a cadenza mensile. La funzione è informativa e di promemoria degli appuntamenti e delle iniziative interne ed esterne a interesse collettivo. Le iniziative sono promosse e inviate all'Ufficio stampa e comunicazione di Con.Solida, per la promozione e pubblicizzazione degli eventi tramite il sito del Consorzio, all'ufficio stampa della Federazione Trentina della Cooperazione, ad altri siti e portali dedicati alle famiglie, ai quotidiani locali tramite comunicati stampa. Nel corso del 2014 si è rafforzata la collaborazione con l'Ufficio Stampa della Federazione Trentina della Cooperazione, con aggiornamenti sul sito della Federazione di nostre attività, realizzazione di videoclip caricati sulla web TV della Federazione, visibilità di nostre iniziative sulla rivista Cooperazione Trentina.

Le comunicazioni da parte del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e dal Coordinamento raggiungono i dipendenti attraverso circolari interne e riunioni con i dipendenti.

Anche nel corso del 2014 è stato editato *Progettando*, il bimestrale della Cooperativa che informa lavoratori e soci sulle ultime novità e attività, fornendo spunti di riflessione e approfondimento e messo a disposizione sul sito di Progetto 92. Da ottobre 2014 *Progettando* è diventato un quadrimestrale.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati diversi servizi su alcune nostre iniziative, tra i quali, un'intervista in studio e due servizi sullo spazio incontro per genitori e bambini a Rovereto e sui centri aperti di Gardolo, Trento e Ravina con *Il Trentino dei Bambini* andati in onda su Rtrr; un servizio su Fa.Te. e Tata App a Besenello per la trasmissione RAI *Buongiorno Regione*; per TCA – area cultura *Mondo Cooperativa* un servizio sul vivaio biologico di Progetto 92; per l'inaugurazione della nuova serra al Muse di settembre un servizio della Federazione Trentina della Cooperazione. A questi servizi si aggiungono alcune interviste radiofoniche e pubblicazioni su quotidiani in concomitanza con alcuni eventi di Progetto 92.

Uscite	2014
Progettando	4
Newsletter	10
Circolari	10

Tabella 3.5.1 Comunicazione 2014



3.3 Volontari

La Cooperativa ritiene l'apporto del volontariato un elemento di qualità nel lavoro sociale in quanto esprime scelte di gratuità e di condivisione che integrano e completano il lavoro dei dipendenti, facilita il radicamento del servizio nella comunità locale, favorisce la sensibilizzazione e la crescita culturale attraverso la testimonianza che i volontari offrono con il loro servizio.

La presenza dei volontari permette ai minori di confrontarsi direttamente e comunque all'interno di un ambiente protetto con persone "altre" rispetto agli educatori.

I volontari vengono selezionati attraverso un colloquio con la responsabile del volontariato per chi contatta gli uffici della Cooperativa, o con gli educatori per chi contatta direttamente le strutture presenti sul territorio; vengono poi seguiti dai referenti dei volontari presenti in ogni centro o struttura e sono invitati a partecipare agli incontri di formazione e momenti conviviali.

L'assetto organizzativo vede la presenza di una responsabile generale del volontariato della Cooperativa, che lavora in sinergia con il coordinamento e con i referenti volontari delle singole strutture.

VOLONTARI	2014
Volontari attivi al 1° gennaio 2014	36
Nuovi volontari	60
Esperienze concluse	63
Volontari presenti al 31 dicembre 2014	33

Tabella 3.6 Presenze volontari 2014

Per i referenti volontari è stato realizzato un unico percorso che ha unito i referenti dei centri aperti con i referenti dei gruppi appartamento e dei domicili autonomi, allo scopo di riflettere sui bisogni delle diverse tipologie di servizio e di condividere le informazioni da dare ai volontari prima dell'avvio dell'esperienza di volontariato in Cooperativa. In particolare si è condivisa tra tutti i servizi l'utilità di rifarsi al rinnovato "Progetto Volontariato", nella veste sintetizzata, da presentare ai volontari e da utilizzare come documento di riferimento sul tema del volontariato.

I referenti volontari, nel corso del 2014, si sono incontrati 3 volte per un totale di 6 ore.

Nel corso del 2014 i volontari notturni sono diventati collaboratori notturni, passando da un'esperienza di volontariato ad un servizio regolato da contratto. Per questo nei gruppi appartamento si evidenzia la riduzione nel numero di volontari attivi presenti in struttura e di ore dedicate al volontariato.

Presenza media volontari in struttura	Centri aperti (media mensile)	Area socializzazione al lavoro (media mensile)	Spazi Incontro Genitori Bambini (media mensile, con chiusura estiva)	Ufficio (media mensile)	Gruppi appartamento/ Domicili Autonomi (media mensile diurni)	Gruppi appartamento (media mensile notturni)
Numero volontari	22	2	2	1	3	1
Ore	177	98	18	11	31	-
Numero Notti	-	-	-	-	-	42
Numero Pasti	-	-	-	-	-	24

Tabella 3.7 Presenza media mensile dei volontari nelle diverse strutture nel 2014

All'interno di Progetto 92 soci e non soci, nel corso dell'anno, hanno svolto azioni di volontariato in occasione di eventi e iniziative particolari, con spirito cooperativistico e di reciproco aiuto. Tra le



diverse attività:

- sostegno all'equipe di Maso Pez nell'attività di assemblaggio: 14 volontari (di cui 3 non soci) per un totale di 65 ore;
- per fotografie, ricerca in archivio e nuove foto: 4 volontari (di cui 1 non socio) per un totale di 18 ore;
- attività di supporto per l'inaugurazione della serra di propagazione al Muse di Progetto 92: 20 volontari (di cui 6 non soci) per un totale di 59 ore;
- tra le altre attività ci si è avvalsi di contributi per buffet all'interno di eventi della Cooperativa, compresi allestimenti, riordino degli spazi, servizio babysitting (es. per il ventennale del centro L'Archimede a Cavalese e per l'incontro soci e dipendenti di Progetto 92).



3.4 Tirocini

La Cooperativa Progetto92 già dai suoi primi passi ha sempre accolto e seguito gli studenti dando loro la possibilità di svolgere un tirocinio formativo presso le sue strutture. In questo modo, non solo la Cooperativa ha potuto trasmettere il proprio bagaglio culturale e professionale a giovani che si preparano a entrare nel mondo del lavoro nel sociale, ma ha anche potuto mantenere sempre aperto lo spazio al confronto con nuovi stimoli, nuovi spunti, nuove modalità operative, che un costante interscambio con il mondo scolastico e universitario porta naturalmente con sé.

Per questo la Cooperativa dedica tempo e risorse agli studenti tirocinanti per rendere significativa l'esperienza di tirocinio per chi si prepara professionalmente ad entrare nel mondo del sociale. Lo svolgimento di un tirocinio può altresì mettere in luce qualità e professionalità che la Cooperativa tiene senz'altro presenti nel momento in cui deve assumere il proprio personale.

La Cooperativa dà la possibilità di svolgere il tirocinio in tre diversi ambiti: educativo, formativo-di orientamento, amministrativo-organizzativo.

Nel 2014 hanno svolto tirocinio, nei primi due ambiti, 41 studenti, per un totale di 4503 ore svolte.

Tirocinio Educativo	Tirocinanti		Struttura	N° ore
Educatore Professionale Sanitario, Rovereto	5	1	Alisei	300
		1	Muretto	600
		1	Charlie Brown	500
		1	Servizi genitorialità	500
		1	Via Gandhi	500
Facoltà Scienze della formazione, Verona	1	1	Via Gramsci	375
Università degli Studi di Trento	1	1	Via Olmi	300
Università di servizio sociale di Parma	1	1	Via Olmi	300
Totale	8	8		3.375
Tirocinio Formativo e di orientamento	Tirocinanti		Struttura	N° ore
Liceo Psico Socio Pedagogico, Rosmini, Trento	28	28	Alisei	448 (16 ore ciascuno)
Istituto De Carneri Civezzano	3	2	Alisei	120 (60 ore ciascuno)
		1	Epicentro	60
Istituto Cortivo	2	1	Peter Pan	300
		1	L'Archimede	200
Totale	33	33		1128
TOTALE GENERALE	41	41		4.503

Tabella 3.8 Tirocini attivati nel 2014



4. Certificazioni Qualità

Con la certificazione **ISO 9001:2008**, ottenuta nel 2009, vengono previste procedure interne ad ogni servizio e gestione, facendo particolare attenzione a delineare le responsabilità di ogni figura coinvolta.

Tramite questa certificazione è stata riconosciuta la tutela dei diritti di tutti gli *stakeholders* ad essere informati in maniera completa sulle modalità di erogazione dei servizi. Inoltre si è inserito un sistema di monitoraggio interno periodico, atto a riscontrare eventuali non conformità o anomalie e a studiare azioni per la loro risoluzione oltre a individuare possibili ambiti di miglioramento.

In corso d'anno non sono pervenuti reclami né comunicazioni dai dipendenti.

Riguardo alla certificazione ISO 9001 si registra, a fine ottobre 2014, il superamento della verifica ispettiva annuale.

Per consolidare le proprie politiche a favore della conciliazione famiglia-lavoro la Cooperativa ha ottenuto la certificazione provinciale **Family Audit** ed ha intrapreso il percorso triennale di mantenimento del marchio.

Family Audit è uno strumento d'analisi organizzativa che consente di monitorare le modalità con cui l'organizzazione attua politiche di gestione del personale orientate alla famiglia, per migliorare le possibilità di conciliazione tra la famiglia e il lavoro.

Concessione di part-time, organizzazione ad isole, programmazione delle riunioni, gestione lista sostituzioni, flessibilità, concessione aspettative non retribuite, "buon rientro", gestione del rischio da stress lavoro-correlato, sono le azioni a favore della conciliazione promosse dalla Cooperativa, certificata Family Audit ed al terzo anno di mantenimento del marchio. Con l'adesione al processo Audit la Cooperativa cerca di armonizzare le esigenze dei servizi che offre con la ricerca, da parte dei dipendenti, di un equilibrio tra tempi di lavoro e quelli familiari e personali (c.d. *worklife balance*).

Internamente un gruppo di lavoro partecipato da cinque dipendenti provenienti da diversi servizi si occupa di monitorare gli standard di conciliazione offerti e di proporre azioni di miglioramento, raccogliendo eventuali problematiche. La Provincia avvalta i processi attuati tramite un valutatore incaricato.

Di seguito alcune delle azioni proposte nel corso del 2014⁴:

Descrizione delle iniziative	Obiettivi	Azioni e dati 2014
Concessione di aspettative non retribuite per motivi di conciliazione	<i>Facilitare la cura dei figli o altri familiari, soprattutto nei periodi di chiusura o di assenza dei servizi pubblici</i>	13 aspettative concesse per motivi di conciliazione
Sopperire alle urgenze di sostituzione del personale	<i>Facilitare la distribuzione dei carichi di lavoro, in assenza di colleghi</i>	3798 ore di sostituzione
Il Responsabile di struttura/servizio è riferimento per l'organizzazione del personale della propria équipe	<i>Rendere i Responsabili di struttura i primi riferimenti per esigenze di conciliazione</i>	Sono coinvolti i 23 Responsabili di struttura/servizio
Adesione ai distretti famiglia da parte dei Centri Aperti sul territorio	<i>Esplicitare in forma visiva l'impegno verso la famiglia tramite il marchio Family in Trentino⁵</i>	Nel 2014 hanno fatto richiesta del marchio i Centri Koinè, Muretto, Epicentro, Alisei, La Rais
Mantenimento dei canali informativi dedicati alla conciliazione	<i>Aggiornamento costante del sito di Progetto 92, rivista Progettando, sezione su gestionale interno 381</i>	L'azione interessa la totalità dei dipendenti

4 Qui riportate le azioni sull'anno solare, mentre l'anno di registrazione per le azioni Audit fa riferimento alle date di attivazione del processo e va dunque da agosto ad agosto.

5 La certificazione **Family in Trentino**, che la Provincia promuove per arricchire il territorio di iniziative e strutture qualitativamente e quantitativamente rispondenti alle esigenze e alle aspettative delle famiglie.



Procedura del buon rientro	<i>Rendere il più agevole possibile il rientro dopo lunghi periodi di assenza, dovuti a congedi per maternità o aspettative prolungate</i>	6 rientri monitorati dal Responsabile Personale
Servizi alla famiglia	<i>Offrire servizi alla famiglia, fruibili anche dai dipendenti</i>	Centri Aperti, Spazi Incontro Genitori Bambini e Tata app
Analisi clima interno	<i>Verificare soddisfazione personale</i>	Realizzazione di un'indagine tramite l'Università degli Studi di Trento - Master in Gestione di imprese sociali ⁶

Tabella 4.1 Azioni Family Audit

Tutti i dati relativi al personale sono raccolti appositamente per la Provincia con il dato dei carichi di cura di figli o altri famigliari a carico, tramite una griglia di rilevazione annuale che fotografa la situazione del personale al 31/12/2014.

Su tutti i dati forniti nei cinque anni di certificazione la Provincia elabora dei prospetti di lettura dell'andamento del personale con e senza carichi di cura, per poter evidenziare progressioni di carriera, l'incidenza dell'assenteismo e delle malattie, e il confronto con altre organizzazioni certificate Audit.

L'attività di conciliazione continua negli anni ad essere un impegno e una volontà della Cooperativa nel raggiungere i propri obiettivi e nel valorizzare la risorsa umana nei processi di realizzazione dei servizi e nell'organizzazione.

⁶ Master GIS-Euricse: "Far parte e appartenere, diversi modi di approcciarsi alla gestione delle risorse umane nella Cooperativa Progetto 92" Università degli Studi di Trento.



5. SERVIZI

I diversi interventi della Cooperativa sottendono una **dimensione progettuale** basata su tre livelli: una progettazione generale, data dalle finalità statutarie; una progettazione più specifica, legata alle diverse tipologie di interventi; una progettualità individualizzata, che riguarda il singolo minore. La dimensione progettuale assume dunque un'importanza centrale, perché rende espliciti gli obiettivi - e quindi il senso - di quello che si fa giorno per giorno, e costituisce il presupposto per evitare interventi assistenzialistici. Elaborare progetti ed esplicitarli consente di condividerli e di confrontarli con tutti i soggetti coinvolti - all'interno e all'esterno della Cooperativa - e quindi di chiarire responsabilità e modalità di collaborazione.

Per quanto riguarda i singoli minori, si lavora sulla base di un "progetto globale", che indica le strategie sul nucleo familiare, la cui definizione è coordinata dal servizio sociale e condivisa dagli educatori, e di un "**progetto educativo individuale**", che indica obiettivi e strategie per il singolo ragazzo, elaborato dall'equipe educativa in sintonia con il progetto globale. Tale progetto, volto a dare senso e direzione all'attività educativa quotidiana, è costruito tenendo conto della situazione personale e familiare, delle risorse del minore e della famiglia, dei soggetti coinvolti/coinvolgibili, dei tempi, degli obiettivi del progetto globale. Il progetto prevede, fin dove è possibile, un effettivo coinvolgimento dei familiari e del minore stesso affinché possano essere soggetti attivi e protagonisti dell'intervento.

5.1 Gruppi-appartamento

I gruppi-appartamento sono comunità di accoglienza per preadolescenti e adolescenti provenienti da situazioni di disagio familiare. Equipe di operatori e volontari garantiscono una temporanea integrazione delle famiglie d'origine, assicurando ai minori relazioni significative ed un sostegno individualizzato.

All'interno di Progetto 92 nel 2014 si contano 9 gruppi appartamento, di cui 8 nella città di Trento e 1 presso la località S. Vito a Cagnola di Trento.

La permanenza presso il gruppo-appartamento è definita nelle modalità e nei tempi e si evolve secondo un progetto educativo individualizzato, concordato dagli educatori con il servizio sociale e con la famiglia d'origine del minore.

Vi sono due modalità di presa in carico:

- Residenziale, in cui il minore vive presso il gruppo appartamento e, se rientra in famiglia, lo fa secondo le modalità concordate con l'assistente sociale e la famiglia.
- Semiresidenziale, in cui il minore trascorre in base ai bisogni suoi e della sua famiglia parte della giornata in gruppo appartamento e rientra quotidianamente in famiglia.

Il servizio si rivolge senza distinzione di sesso a ragazzi di età generalmente compresa tra gli 11 e i 19 anni. Dei ragazzi accolti nel corso dell'anno la quasi totalità proviene dalla famiglia d'origine.

Nel corso del 2014 la Progetto 92 ha acquisito i gruppi appartamento (e i relativi utenti) dell'Associazione SI Minore. Considerando anche gli utenti di SI Minore, nel 2014 si assiste ad un massiccio incremento degli utenti nei gruppi-appartamento della cooperativa, che hanno accolto complessivamente ben 114 ragazzi, di cui 37 in forma semi-residenziale e 77 in forma residenziale (di cui 7 inviati da Provincia Autonoma di Trento e Cinformi nell'ambito del progetto SPRAR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati).

	2012	2013	2014
Ragazzi presenti al 1° gennaio	42	48	40
Nuove prese in carico	24	12	74
Dimissioni	17	17	28
Ragazzi presenti al 31 dicembre	49	43	86
Totale ragazzi ospitati	66	60	114

Tabella 5.1 Presenze nei gruppi-appartamento 2012-2014



Le presenze complessive sono state suddivise come segue:

	2012	2013	2014
Residenziale	6.672	4.962	5.734
Semiresidenziale	2.923	2.842	2.233
Totale	9.595	7.804	7.967

Tabella 5.2 Suddivisione presenze tra residenziali e semiresidenziali nel triennio 2012-2014

L'età prevalente è tra i 16 e i 18 anni (52,6% degli utenti), seguita dalla fascia di età 13-16 anni (31,5%).

	2012	2013	2014
Meno di 13 anni	3	3	8
da 13 anni a meno di 16 anni	27	18	36
da 16 a 18 anni	26	25	60
19-20 anni	10	14	10
Totale	66	60	114

Tabella 5.3 Suddivisione per fasce d'età

Come dimostra la tabella seguente, la prevalenza degli utenti in carico è italiana (64,0%).

Nazione	2012	2013	2014
Italia	45	41	73
Marocco	4	3	5
Bielorussia	-	1	1
Brasile	-	1	-
Pakistan	3	2	6
Albania	1	1	-
Algeria	1	1	-
Kosovo	2	2	-
Polonia	1	-	-
Repubblica Ceca	1	1	1
Romania	2	-	2
Serbia Montenegro	2	2	3
Ecuador	1	1	1
Svizzera	2	3	2
Tunisia	-	1	1
Bangladesh	-	-	1
Senegal	-	-	2



Bosnia-Erzegovina	-	-	1
Nigeria	-	-	1
Ghana	-	-	2
Congo	-	-	1
Mali	-	-	6
Gambia	-	-	2
Argentina	-	-	1
Turchia	-	-	1
Totale	65	60	114

Tabella 5.4 Provenienza geografica utenti gruppi-appartamento

Per quanto riguarda gli enti invianti, secondo la tabella sotto riportata, la maggior parte dei ragazzi ospitati sono stati segnalati dai Servizi Sociale del Comune di Trento.

Enti gestori invianti	2012	2013	2014
Provincia Autonoma di Trento - Cinformi	-	-	15
Comune di Trento	36	35	51
Comune di Rovereto	1	-	6
Comprensorio Valle dell'Adige	3	-	2
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	2	2	-
Comunità Bassa Valsugana e Tesino	1	2	2
Comunità Alto Garda e Ledro	4	-	-
Comunità delle Giudicarie	1	-	-
Comunità Rotaliana - Königsberg	3	9	13
Comunità Val di Fassa	1	1	1
Comunità Val di Fiemme	6	5	5
Comunità Val di Cembra	-	-	2
Comunità Vallagarina	-	-	5
Comunità Val di Sole	5	4	3
Comunità Val di Non	-	-	1
Tribunale dei Minori di Trento	1	1	1
Azienda Servizi Sociali Bolzano	2	1	2
ASSB-BSB Servizio Sociale Bolzano	-	-	1
Azienda Sanitaria Bussolengo	-	-	1
Altro	-	-	1
Totale	66	60	114

Tabella 5.5 Tabella Enti gestori invianti



5.2 Domicili Autonomi

I Domicili Autonomi di Progetto92 sono comunità di accoglienza per ragazzi e ragazze maggiorenni o prossimi alla maggiore età; si tratta di un'esperienza mirata a preparare i giovani ad una futura vita autonoma. I ragazzi sono coinvolti in modo significativo nella conduzione dell'alloggio presso il quale sono ospitati. Per i giovani che hanno terminato l'esperienza dei domicili autonomi, ma che ancora non sono pronti ad affrontare la propria vita in completa autonomia, Progetto92 ha attivato, in collaborazione con ITEA spa (Istituto Trentino per l'Edilizia Abitativa), il **Progetto "Crescere in autonomia"**, che cura e segue il passaggio di questi giovani dai domicili autonomi agli alloggi ITEA, per rispondere al loro bisogno educativo ed abitativo e per affrontare la situazione di solitudine e di bisogno relazionale nella quale si trovano.

Il numero degli utenti del domicilio autonomo è rimasto pressoché costante per i primi anni, poi è esploso a partire dal 1998 con l'apertura del servizio da parte della cooperativa a tutto il territorio della Provincia. Nei primi dieci anni di esistenza il domicilio autonomo ha sostenuto i giovani nello sviluppo del loro percorso di crescita verso un'autonomia residenziale, lavorativa e personale.

Nel corso degli anni l'utenza è cambiata rispetto alla fase iniziale del servizio: oggi risulta essere più differenziata, con bisogni molto diversi e profondi e con diverse esigenze e prospettive.

Attualmente sono attivi 5 domicili femminili (di cui 2 appartamenti per il progetto "Crescere in autonomia") e 8 maschili (di cui 3 appartamenti per il progetto "Crescere in autonomia").

Nel 2014 si sono ospitati 38 utenti (13 ragazze e 25 ragazzi): 34 in forma residenziale, 4 in forma semiresidenziale.

	2012			2013			2014		
	F	M	Tot	F	M	Tot	F	M	Tot
Ragazzi presenti al 1° gennaio	8	14	22	8	14	22	11	18	29
Nuove prese in carico	4	6	10	9	7	16	2	7	9
Dimissioni	5	4	9	3	6	8	4	5	9
Ragazzi presenti al 31 dicembre	7	16	23	11	19	30	9	20	29
Ragazzi ospitati nell'anno	12	20	32	17	21	38	13	25	38

Tabella 5.6 Utenti nei domicili autonomi annualità 2012-2014

	2012	2013	2014
Ragazzi presenti al 1° gennaio	22	22	29
Nuove prese in carico	10	16	9
Dimissioni	9	8	9
Ragazzi presenti al 31 dicembre	23	30	29
Ragazzi ospitati nel 2014	32	38	38

Tabella 5.7 Totali utenti nei domicili autonomi annualità 2012-2014

La proposta di inserimento arriva dal Servizio Sociale, ma l'accettazione avviene da parte della/del ragazza/ragazzo. Con il tempo si sono dovuti modificare i luoghi e i modi dell'accoglienza. Si è dovuto ricorrere ad una maggiore intensità educativa, ad una maggiore presenza degli educatori,



ad offrire soluzioni residenziali differenti in base alla capacità e all'autonomia dimostrata dagli utenti.

	D.A. RESIDENZIALE	D.A. RESIDENZIALE Progetto "Crescere in autonomia"	TOTALE D.A. RESIDENZIALE	D.A. SEMI-RESIDENZIALE	TOTALE GENERALE
Ragazzi presenti al 1° gennaio	15	10	25	4	29
Nuove prese in carico	9	0	9	0	9
Dimissioni	1	6	7	2	9
Ragazzi presenti al 31 dicembre	23	4	27	2	29
Ragazzi ospitati nel 2014	24	10	34	4	38

Tabella 5.8 Suddivisione utenti nei domicili autonomi residenziale, progetto "Crescere in autonomia", semiresidenziale - 2014

Le presenze complessive fatturate dei domicili autonomi sono state 8.289, in aumento rispetto agli anni precedenti, suddivise come segue:

	2012	2013	2014
Presenze semiresidenziali	244	376	405
Presenze residenziali	7.073	6.017	7.123
Presenze Progetto "Crescere in Autonomia"	563	942	761
Totale	7.880	7.335	8.289

Tabella 5.9 Suddivisione presenze nei domicili autonomi nel triennio 2012-2014

Come le precedenti annualità la maggior parte dell'utenza dei Domicili Autonomi è italiana:

Nazione	N
Italia	26
Bolivia	1
Cuba	1
Federazione Russa	1
Bielorussia	1
Ucraina	1
Cile	1
Pakistan	1
Congo	1
Uruguay	1
Tunisia	1
Marocco	1
Serbia - Montenegro	1
Totale	38

Tabella 5.10 Provenienza geografica utenti Domicili Autonomi



Per i domicili autonomi l'età preponderante è tra i 20 e i 24 anni:

Fasce di età	F	M	Totale
Più di 18 e fino a 20 anni	4	3	7
Più di 20 e fino a 24 anni	8	17	25
Più di 24 e fino a 30 anni	1	4	5
Più di 30 anni	-	1	1
Totale	13	25	38

Tabella 5.11 Suddivisione degli utenti per fasce di età

Per i grossi cambiamenti dei bisogni dell'utenza, intercorsi negli ultimi anni, si sta mirando ad un progetto di sviluppo che intende promuovere un domicilio autonomo dove la presa in carico del tema lavoro sia dichiarata già in fase di avvio: accanto ai servizi socio-educativi i ragazzi ospitati avranno a disposizione la possibilità di occupare parte della giornata nei laboratori di socializzazione al lavoro opportunamente riordinati.

5.3 Centri diurni aperti

I Centri aperti sono strutture diurne che svolgono un lavoro educativo a favore di bambini e famiglie in difficoltà, con un impegno preventivo, promozionale e di sensibilizzazione della comunità. Il centro aperto si definisce tale in quanto le attività educative, ricreative e culturali sono direttamente accessibili anche a tutti i bambini del territorio di riferimento che vogliano prendervi parte nelle fasce orarie dedicate. Sono inoltre spazi aperti al coinvolgimento dei genitori e degli adulti. Si opera in collegamento con la comunità locale e con le risorse formali ed informali presenti. L'attività svolta dai Centri aperti può essere suddivisa in tre grandi ambiti: la gestione del gruppo fisso, le attività aperte e la promozione di altre iniziative sul territorio.

5.3.1 Il gruppo fisso

La gestione del gruppo fisso è compito prioritario dei Centri: il gruppo è composto da bambini e ragazzi in età scolare, in genere segnalati dai Servizi sociali, per difficoltà di ordine personale o familiare.

Il gruppo condivide esperienze quotidiane quali il pranzo, lo studio e lo svolgimento dei compiti, attività ludico-ricreative, soggiorni estivi, tutte orientate a supportare la crescita e l'autonomia dei minori seguiti, cercando anche, laddove è possibile, di inserire i ragazzi nelle varie iniziative che il territorio di riferimento propone. Lo strumento del progetto educativo permette di seguire il singolo minore, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue risorse, ed è condiviso e attuato in collaborazione con le famiglie, il servizio sociale, la scuola e le altre agenzie educative e specialistiche.



GRUPPO FISSO CENTRI APERTI	2013			2014		
	ragazzi seguiti	presenze ⁷	giorni di apertura	ragazzi seguiti	presenze ⁸	giorni di apertura
Alisei	24	1.139	168	26	1217	174
L'Archimede	29	3.496	nd	36	3257	234
Charlie Brown	27	3.365	nd	28	3428	233
Epicentro	17	800	202	16	950	213
Muretto	23	4.025	178	20	1569	218
Peter Pan	15	713	nd	19	1482	226
La Rais	26	1.480	nd	23	1472	212
Totale	161	15.018	-	168	13.375	1.510

Tabella 5.12 Gruppo fisso 2013-2014

Negli anni il totale dei ragazzi seguiti dai Centri ha subito solo lievi oscillazioni: si è passati dai 150 utenti nel 2010, con 12.173 presenze, a 159 nel 2011 con 11.542, 163 nel 2012, con 11.954 presenze; nel 2013 si raggiunge quota 161 ragazzi con 15.018 presenze; nel 2014 il dato degli utenti in carico sale a 169 unità, mentre quello relativo al totale presenze scende a 13.375:

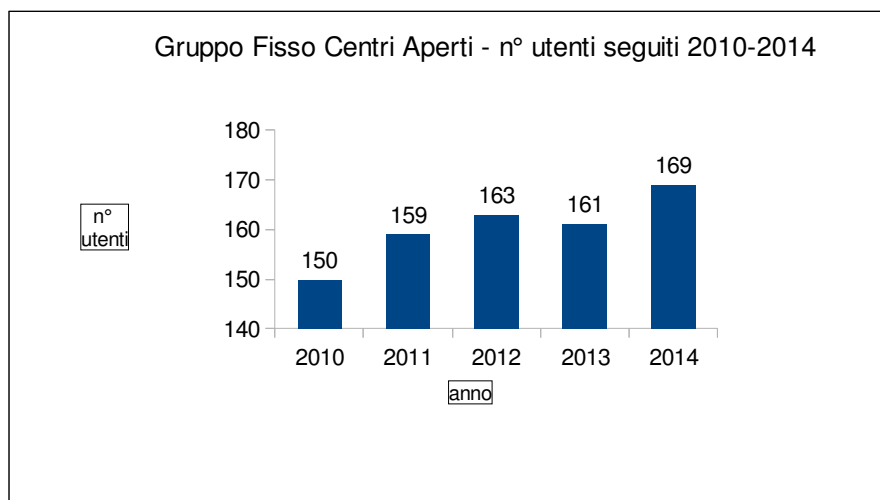


Grafico 1 Andamento n° utenti gruppo fisso dei centri aperti 2010-2014

7 Si è ritenuto opportuno includere nelle presenze del gruppo fisso anche le presenze estive fatte presso il centro, per la continuità del lavoro educativo svolto. Quindi tali dati sono stati tolti dai dati delle presenze estive aperte.

8 Si è ritenuto opportuno includere nelle presenze del gruppo fisso anche le presenze estive fatte presso il centro, per la continuità del lavoro educativo svolto. Quindi tali dati sono stati tolti dai dati delle presenze estive aperte.



I Centri hanno una diversità di organizzazione e funzionamento dovuta alle convenzioni per la gestione stipulate con i relativi enti.

Gli educatori responsabili del gruppo fisso hanno un monte ore dedicato ad attività dirette con i ragazzi e ad attività indirette, volte a raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso l'attivazione di una "rete" familiare o sociale.

5.3.2 Le attività aperte

Sono rivolte a tutti i bambini/ragazzi residenti nel territorio in cui operano i Centri. Il Centro L'Archimede non propone attività aperte durante il periodo scolastico.

Nella tabella delle attività aperte riportate a seguire sono indicati i dati relativi ai ragazzi, alle presenze e alle giornate di apertura con riferimento alle attività svolte durante l'anno scolastico dedicate alle diverse fasce di età.

Attività aperte	Alisei	Charlie Brown	Epicentro	Charlie Brown	Muretto	Peter Pan	La Rais	Peter Pan	Totale 2014	Totale 2013	Totale 2012
Totale ragazzi	52	36	41	36	29	10	11	10	225	170	205
Presenze	718	284	383	284	363	248	68	248	2.596	2.458	2.235
Giornate di apertura	172	22	149	22	102	38	23	38	334	-	-

Tabella 5.13 Attività aperte nel triennio 2012-2014

Tra le attività aperte dei centri vi sono anche le **attività estive**, riportate nel paragrafo ad esse dedicato.

5.3.3 Azioni promozionali e di sensibilizzazione

Le competenze educative dei centri vengono maggiormente spese nel lavoro individualizzato con il gruppo di ragazzi in carico, il cosiddetto "gruppo fisso", ma l'impronta educativa è comunque trasversale a tutte le attività dei centri: la centralità della persona, la cura della relazione e l'attenzione a cogliere preventivamente i segnali di disagio dei minori, sono elementi caratterizzanti di tutti gli interventi. I centri promuovono nelle comunità di riferimento la conoscenza dei bisogni e delle problematiche dell'età evolutiva e della famiglia.

I centri aperti di Progetto92 sostengono la comunità come primo protagonista della crescita e dell'educazione dei propri minori che vi vivono, in prospettiva di integrazione, con i servizi che operano sul territorio. Le competenze di sviluppo di comunità presenti nei centri sono orientate a far rendere consapevoli le comunità delle risorse e dei bisogni riguardanti il mondo minorile e giovanile locale, promuovendo percorsi che puntano alla partecipazione e al rafforzamento delle comunità stesse nel favorire il proprio benessere.

La proposta di iniziative sul territorio, autonome o condivise con altri soggetti, ha valenza promozionale e di sensibilizzazione delle comunità interessate; ne fanno parte tutte le attività



(gestite dai centri direttamente o indirettamente) volte a favorire la sensibilità e la crescita su temi educativi (serate informative o di confronto) e le attività di promozione della partecipazione del territorio alla vita sociale per la promozione di una comunità solidale.

Le iniziative promosse sono riconducibili ad attività di animazione sul territorio, iniziative per genitori e dibattiti-cineforum ed hanno coinvolto complessivamente circa 1400 persone.

La rete di collaborazione tessuta dai centri si caratterizza per la partecipazione a commissioni circoscrizionali o comunali, gruppi di lavoro, collaborazione con le realtà associative del territorio, partecipazione ad eventi per l'animazione di bambini e ragazzi.

In particolare nel 2014 i Centri hanno collaborato per la realizzazione di questo tipo di iniziative con:

Comunità di Valle: Comunità della Valle di Sole; Comunità Territoriale della Val di Fiemme

Comuni: Comune di Trento, Comune di Croviana, Comune di Dimaro, Comune di Pellizzano, Comune di Caldes, Comune di Rabbi, Comune di Cavalese, Comune di Predazzo;

Circoscrizioni: S. Giuseppe - S. Chiara, Ravina e Romagnano, Gardolo e Meano;

Poli sociali: S. Giuseppe - S. Chiara, Ravina e Romagnano, Gardolo;

Scuole: Liceo Rosmini di Trento, Scuole Primarie di Ravina e Romagnano, Istituto La Rosa Bianca di Cavalese, Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole;

Università: Università degli Studi di Trento – sede di Rovereto;

Terzo Settore / Associazioni: Con.Solida, Fondazione Fontana, Cooperativa Oltre, Cooperativa sociale Arianna, Cooperativa sociale G.S.H., Associazione Carpe Diem, Associazione Il Diamante, Associazione IO, Circolo Anziani di Ravina, Circolo Le Fontane, Circolo Allergia, Associazione Judo Fogazzaro, Asis, Alpini di Gardolo, Comitato associazioni gardolesi, Vigili del Fuoco Gardolo, Azienda sanitaria – servizio sociale, Associazione provinciale per i minori Progetto Giovani Dimaro (A.P.P.M), A.P.P.S (servizio di alcologia), tavolo circoscrizionale per l'integrazione degli stranieri della commissione Smile (Gardolo), Nu.Vol.A. Val di Sole,

Associazioni sportive: Unione Sportiva Cornacci Tesero, Marcialonga, Tennis Argentario, Federazione Tiro con l'arco Riva del Garda, Federazione Badminton, CUS Calceranica, Baseball Trento, Circolo tennis, Sportivi Ghiaccio Pergine, Asis

Altro: Biblioteca Comunale di Trento, Biblioteca Comunale di Cavalese, Biblioteca di Vigo di Fassa Galleria Civica di Trento, Format – Centro Audiovisivi, Museo di Scienze Naturali, Pro Loco di Ravina, Radio Dolomiti, Parrocchia del Santissimo, Unità Cinofila Guardia di Finanza, Corpo Vigili del Fuoco, Apt Fiemme, Uepe Trento (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna), Addestratori cani da ricerca e soccorso, Appa, Oratorio di Ravina di Trento, Unicef, Mart – Museo Arte Trento e Rovereto.

5.3.4 Attività estive dei centri aperti

Progetto92 svolge da diversi anni attività estive rivolte a bambini e ragazzi delle scuole elementari e medie con un servizio volto a soddisfare le esigenze delle famiglie. Ai bambini vengono offerti spazi educativi improntati al gioco, all'animazione, al divertimento, con particolare attenzione alla dimensione affettivo-relazionale ed educativa. Le attività estive vengono proposte in tutti i centri aperti della Cooperativa, ma non mancano ulteriori collaborazioni con vari Comuni e realtà diverse. Il tema dell'estate 2014 che ha accomunato tra loro tutte le attività di Progetto92 è stato "Ok



E...STATE! Sei connesso all'estate? Un'estate più reale che virtuale!"

I centri aperti (ad eccezione dei centri La Rais e L'Archimede) hanno proposto attività estive aperte (rivolte sia ai bambini/ragazzi del gruppo fisso, sia alle famiglie del territorio) diversificando gli orari a seconda delle esigenze emerse dalle famiglie, rilevate anche tramite questionari. Le attività hanno registrato un sensibile calo di iscrizioni rispetto agli anni precedenti.

Per tutte queste attività le famiglie hanno potuto usufruire dei **Buoni di servizio**, un sistema di agevolazioni per le mamme/padri lavoratrici/tori istituito dalla Provincia Autonoma su finanziamento del Fondo Sociale Europeo. Nel 2014 sono stati utilizzati 43 buoni di servizio per le attività estive dei centri aperti.

Attività estive elementari	Alisei	Charlie Brown	Epicentro	Muretto	Totale 2014	Totale 2013	Totale 2012
Ragazzi seguiti	15	35	33	11	94	156	379
Presenze	179	121	393	191	884	1.546	3361
Giornate di apertura	35	8	23	20	86	163	237

Tabella 5.15 Attività estive elementari gestite dai centri aperti, triennio 2012-2014

Attività estive medie	Alisei	Charlie Brown	Epicentro	Muretto	Totale 2014	Totale 2013	Totale 2012
Ragazzi seguiti	21	-	11	20	32	81	98
Presenze	285	-	97	338	382	834	794
Giornate di apertura	40	-	18	20	58	98	96

Tabella 5.16 Attività estive medie gestite dai centri aperti, triennio 2012-2014

Attività estive TOTALE	Alisei	Charlie Brown	Muretto	Epicentro	Peter Pan ⁹	Totale 2014	Totale 2013	Totale 2012
Ragazzi seguiti	36	35	31	44	8	154	156	379
Presenze	464	121	529	490	60	1.664	1.546	3.361
Giornate di apertura	75	8	40	41	10	174	163	237

Tabella 5.17 Attività estive (elementari-medie) gestite dai centri aperti, triennio 2012-2014

⁹ Peter Pan ha proposto le attività estive congiuntamente ai bambini dell'ultimo anno delle elementari e ai ragazzi delle medie



5.4 Centri di aggregazione giovanile

I Centri di aggregazione giovanile sono spazi di ritrovo per ragazzi a partire dai 14 anni orientati alla promozione del benessere del mondo giovanile, pur riservando la possibilità di attivare percorsi di aiuto in favore di ragazzi in temporanee situazioni di disagio.

Centro	N° ragazzi Attività aperte	Giornate di apertura Attività aperte	Presenze medie Attività Aperte
La Kosa Nostra	25	190	18
L'IDEA Cavalese-Tesero	500	416	500
L'IDEA Predazzo	120	90	120

Tabella 5.18 Attività Aperte 2014

5.4.1 La Kosa nostra

Il Centro di Aggregazione Giovanile La Kosa Nostra è uno spazio di ritrovo per ragazzi dai 14 anni in su, uno spazio a loro riservato per incontrarsi, relazionarsi, crescere, favorendo i processi di identificazione dei ragazzi con i propri coetanei. Viene data la possibilità ai ragazzi di pensare, progettare, realizzare in prima persona attività o iniziative, con il supporto degli operatori.

La Kosa Nostra, attivo a Ravina (TN), promuove la collaborazione con i soggetti territoriali, punta al confronto tra realtà esterne e mondo dei ragazzi, attua attività di supporto e monitoraggio in collaborazione con il servizio sociale competente. Negli spazi del centro è inoltre presente una sala prove che offre la possibilità anche a gruppi musicali esterni di avere a disposizione una struttura attrezzata. Il centro rimane aperto tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì e la sera del venerdì per un totale di 17 ore alla settimana.

LA KOSA NOSTRA	2014
Numero ragazzi	25
Giornate di apertura	190
Presenze media giornaliera	18

Tabella 5.19 Presenze 2014 La Kosa Nostra

Periodo	Attività organizzate 2014	Numero partecipanti
Gennaio	Gita sulla neve una giornata	15
Vacanze di Pasqua – aprile	Un soggiorno di due giorni in Toscana	15
Aprile	Distribuzione uova ALL	10
Luglio	Soggiorno di cinque giorni in Spagna	13
Luglio	Trekking sulle Maddalene tre giorni	7
Giugno - luglio	Due gite di un giorno	25
TOTALE	7 attività	85

Tabella 5.20 Attività organizzate nel 2014 da La Kosa Nostra



5.4.2 L'IDEA

Il Centro di Aggregazione Giovanile L'IDEA è stato creato a Cavalese nel 2006 per dare la possibilità a ragazzi tra i 14 ed i 25 anni di stare insieme, condividere la quotidianità, parlare, leggere, studiare, ascoltare musica ed organizzare attività in uno spazio dedicato al protagonismo giovanile. Nel 2013 le sedi de L'IDEA sono passate da tre a due in quanto la gestione del centro di Predazzo si è conclusa a marzo 2013, salvo poi riprendere nel 2014 con una nuova convenzione a parte tra Progetto92 e Comune di Predazzo.

L'IDEA	2014
Numero ragazzi	620
Giornate di apertura	506
Presenze media giornaliera	10

Tabella 5.21 Presenze L'Idea presso le sedi di Cavalese, Tesero e Predazzo - 2014

Il monte-ore settimanale è di 21,5 ore, così suddiviso tra i centri di Cavalese, Tesero e Predazzo.

L'IDEA	Ore/settimana
Cavalese	7,5
Tesero	8
Predazzo	6
Totale	21,5

Tabella 5.22 Attività 2014 organizzate da L'IDEA

Il progetto è attivo sul territorio sia con le aperture delle sedi per due sere e due pomeriggi durante la settimana equamente suddivisi nelle tre sedi, sia con concerti, manifestazioni, viaggi formativi, tornei sportivi, riunioni culturali, volontariato e numerose altre attività che "L'IDEA" propone in maniera autonoma o in collaborazione con associazioni, amministrazioni o gruppi locali. Tali manifestazioni vengono organizzate soprattutto nei fine settimana e nei periodi estivi.

L'IDEA presta le sue sedi a realtà sportive giovanili della valle, associazioni di volontariato culturale, associazioni di volontariato sociale ed umanitario, gruppi formali ed informali per riunioni o feste, condivide lo spazio di Cavalese con il progetto LIBERAMENTE POLO OVEST, fornisce le sedi per varie iniziative organizzate dalle amministrazioni comunali.

Sono attive diverse collaborazioni con associazione del territorio per l'organizzazione e la realizzazione di manifestazioni a carattere ricreativo organizzate nei vari paesi.

Periodo	Attività organizzate 2014	Numero partecipanti
Gennaio	Collaborazione Tour de Ski	10
Gennaio	Collaborazione Marcialonga	20
Febbraio	Carnevale	15
Maggio	Formazione Grest	25
Giugno	Trofeo pallapuffa	70
Tutto l'anno	Percorso formativo legalità	15
Tutto l'anno	Aperitrovo, ritrovo per chi studia lontano	35
Settembre	Gita Canevaworld	30
Estate	Fuori piove - Pomeriggi gioco	30
Tutto l'anno	murales	10
Estate	Corte de Tiézer	25
Giugno	Partite mondiali Brasile 2014	60
Ottobre	Formazione per marcia della pace	25
Ottobre	Marcia della pace Perugia-Assisi	46
TOTALE	14 attività	416

Tabella 5.23 Attività organizzate nel 2014 da L'IDEA



5.5 Interventi Educativi Domiciliari – IED

L'intervento educativo domiciliare si colloca in un ambito di prevenzione: esso è rivolto principalmente a famiglie che si ritenga abbiano risorse educative idonee ad assolvere il compito genitoriale, anche se momentaneamente deboli o inesprese, che dunque necessitano di un supporto. Viene riconosciuto importante l'utilizzo dell'intervento anche come strumento di osservazione e monitoraggio delle situazioni.

Il servizio si è strutturato negli anni, assumendo caratteristiche proprie e altre rispetto ai servizi residenziali (gruppi appartamento) e diurni (centri aperti) proposti dalla Cooperativa, offrendo un intervento che fa della domiciliarità la sua caratteristica fondamentale. Citando il progetto iniziale: *“L'obiettivo più generale dell'intervento educativo domiciliare è di riuscire ad attivare nel minore e nella sua famiglia capacità e potenzialità temporaneamente inesprese o inutilizzate sia a causa di eventi esterni alla volontà (improvvisa mancanza o malattia di uno dei genitori), sia a causa di un'incapacità di riconoscerle e utilizzarle in modo adeguato”.*

Nel corso del 2014 Progetto92 ha seguito complessivamente, attraverso il servizio di educativa domiciliare, 96 minori e 5 adulti (di cui 66 maschi e 35 femmine), appartenenti a 93 **nuclei** familiari:

INTERVENTI	2012	2013	2014
Interventi attivi al 1° gennaio	96	93	82
Nuove prese in carico	53	42	11
Dimissioni	56	45	27
Interventi attivi al 31 dicembre	93	90	66
Interventi seguiti nell'anno	149	135	93
Ore totali intervento	13.787	13.897	11.082

Tabella 5.24 Interventi educativi domiciliari 2012-2014

UTENTI	2014
Utenti attivi al 1° gennaio	90
Nuove prese in carico	11
Dimissioni	28
Utenti attivi al 31 dicembre	73
Utenti seguiti nell'anno	101

Tabella 5.25 utenti IED 2014



La tipologia di utenza cui si rivolge l'intervento di educativa domiciliare presenta problematiche di tipo personale e sociale, carenza di stimoli adeguati al percorso di crescita, fragilità delle figure genitoriali o assenza di una di esse. Prevalentemente i bambini e i ragazzi seguiti appartengono alla fascia d'età delle scuole primarie, di secondo grado e superiori, ma si registra la presenza di bambini anche molto piccoli. Gli interventi attivati nel 2014, suddivisi per fasce di età, sono i seguenti:

ETÀ	Utenti 2013	Utenti 2014
0-3 anni	6	4
4-7 anni	17	5
8-10 anni	29	21
11-13 anni	50	38
14-18 anni	37	30
>19	2	3
totale	141	101

Tabella 5.26 Minori seguiti nel 2013-2014 suddivisi per fascia d'età

Di seguito è riportata la tabella indicante le aree o i territori in cui il servizio opera, per numero di interventi attivati:

	IED attivati 2012	IED attivati 2013	IED attivati 2014
Comunità Alto Garda e Ledro	1	1	2
Comunità Val di Fiemme	7	5	4
Comunità Bassa Valsugana e Tesino	4	2	-
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	10	10	5
Comunità Valle dell'Adige	1	-	-
Comunità Valle di Sole	10	12	13
Comunità Vallagarina	9	7	3
Comunità Rotaliana - Königsberg	2	3	3
Comune di Trento	86	84	56
Comune di Rovereto	14	11	6
Privati	2	-	1
totale	146	135	93

Tabella 5.27 Interventi educativi 2012-2014 suddivisi per territorio



5.6 Spazio Neutro

Il servizio di Spazio Neutro “*per l'esercizio del diritto di visita e di relazione*”, è seguito dalla Cooperativa Progetto92, in maniera strutturata dall'inizio del 2006 ed ha rappresentato in questi anni una risposta innovativa rispetto ai servizi esistenti sul territorio provinciale. La finalità principale è rendere possibile e sostenere il mantenimento della relazione tra il bambino e i suoi genitori o altre figure parentali a seguito di separazione e/o divorzio conflittuali, affidò e altre vicende di grave e profonda crisi familiare (abusi o maltrattamenti, patologie psichiatriche o dipendenze) in seguito alle quali il minore è stato allontanato dalla propria famiglia d'origine.

Il riconoscimento dello Spazio Neutro nelle “*Linee guida per il funzionamento dei servizi socio-educativi per minori*”, approvate dalla Giunta Provinciale con delibera n. 363 in data 23 febbraio 2007, come servizio autonomo e diverso, per maggiore complessità, dall'educativa domiciliare (IED) ha ulteriormente specificato e riconosciuto il lavoro che vi si svolge al suo interno.

Lo Spazio Neutro si propone come un contenitore qualificato per la gestione degli incontri tra bambini e genitori: un luogo terzo, uno spazio e un tempo intermedi, lontani dal quotidiano, la cornice di una possibilità più che di un'ingiunzione, un campo che non appartiene ad alcuno dei “contendenti” e che, a poco a poco, può appartenere un po' a tutti. Il principio guida è quello di riuscire a rendere l'incontro positivo e costruttivo per tutti i membri, ma soprattutto tutelare il minore in quanto principale destinatario degli interventi.

Nel corso del 2014 vi sono state numerose richieste di attivazione del servizio da parte degli enti gestori; gli interventi in carico sono riportati nella tabella a seguire:

	2012	2013	2014
Interventi attivi al 1 gennaio	58	62	57
Nuovi interventi nell'anno	28	34	30
Interventi conclusi / sospesi	27	37	30
Interventi attivi al 31 dicembre	59	59	57
Interventi seguiti nell'anno	86	96	87

Tabella 5.28 Interventi Spazio Neutro 2012-2014

Il numero di ore di intervento totali è il seguente:

	2012	2013	2014
Ore totali intervento	2.188	2.575	2.474

Tabella 5.29 Ore totali di intervento del servizio Spazio Neutro 2012-2014

Tra gli enti gestori che inviano gli utenti al servizio Spazio Neutro della cooperativa al primo posto vi è il Comune di Trento con 27 interventi richiesti, seguito dal Comune di Rovereto e dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol con 13 e dalla Comunità Rotaliana-Königsberg con 10.

Enti gestori invianti	2012	2013	2014
Comune di Trento	26	34	27
Comune di Rovereto	16	16	13
Comunità Valle di Fiemme	-	1	3
Comunità Comprensoriale Oltradige Bassa Atesina	-	1	-
Comunità Bassa Valsugana e Tesino	5	3	1
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	8	9	14
Comprensorio Valle dell'Adige	4	-	1



Comunità Val di Non	2	4	5
Comunità Val di Sole	1	1	2
Comunità delle Giudicarie	2	1	-
Comunità Alto Garda e Ledro	7	5	5
Comunità della Paganella	1	-	-
Comunità della Vallagarina	3	4	2
Comun General de Fascia (Comunità della Val di Fassa)	1	2	-
Comunità Comunità Rotaliana-Königsberg	7	13	10
Comunità Altipiani Cimbri	-	1	-
Comunità Valle dei Laghi	-	1	1
Comunità Val di Cembra			3
Totale	83	96	87

Tabella 5.30 Interventi Spazio Neutro suddivisi per ente gestore 2012-2014



5.7 In.Re.Te.

In.Re.Te. (Intervento Relazionale Territoriale) è un servizio personalizzato, svincolato dalle strutture educative (gruppi-appartamento, centri aperti, centri di sostegno formativo/lavorativo...) e rivolto a ragazzi e giovani adulti che sono a rischio di emarginazione.

In concreto questo servizio propone, attraverso un approccio relazionale:

- azioni di informazione finalizzate alla conoscenza del territorio e delle sue risorse;
- azioni di mediazione e di accompagnamento per orientarsi ed usufruire dei vari servizi: di tipo sociale, educativo, orientativo, formativo/laboratoriale, lavorativo, sanitario, psicologico...;
- azioni mirate di sostegno e supporto nei percorsi scolastici e verso una maggior autonomia.

L'utenza che il Servizio vorrebbe avvicinare per proporre o costruire assieme un percorso educativo richiede **educatori con esperienza** e competenze specifiche soprattutto nel campo della relazione, della mediazione, del lavoro di rete e nella conoscenza del territorio. Nella realizzazione dei percorsi, tali operatori collaborano con il Servizio Orientamento e l'Equipe Scuola di Progetto⁹².

Il servizio In.Re.Te., rivolto a ragazzi e ragazze di età prevalentemente compresa tra i 15 e i 25 anni, ha come obiettivo generale quello di valorizzare la persona e le sue risorse e costruire un progetto integrato con altri servizi presenti nel territorio. Tra gli obiettivi specifici vi sono: favorire l'emergere delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità del ragazzo, sostenerlo nel suo percorso di crescita al fine di riqualificarlo (scuola, corsi...), orientarlo verso risorse presenti all'interno della Progetto⁹² e nel territorio (gruppi appartamento, centri aperti, laboratori, ecc.), inserirlo nel mondo lavorativo (tirocini, stage...), garantire un affiancamento e un sostegno legato ai vari bisogni che il ragazzo presenta (educativi, formativi, professionali, affettivi, sanitari, aggregativi, sociali, psicologici...), rendere consapevole il ragazzo dei suoi punti di forza e di debolezza per giungere a condividere le possibilità di sviluppo del proprio progetto personale.

Quest'anno il servizio ha avuto una media d'età degli utenti in carico di circa 20 anni, prevalentemente di sesso maschile e di nazionalità italiana, con un solo caso femminile.

Si riporta di seguito la tabella riguardante il numero di utenti delle ultime tre annualità:

	Totali 2012	Totali 2013	Totali 2014
Ragazzi seguiti al 1 gennaio	24	13	10
Nuove prese in carico	7	2	2
Dimissioni	10	5	7
Ragazzi seguiti al 31 dicembre	14	9	5
Ragazzi seguiti nell'anno	31	15	12
Ore totali di intervento	2.409	2.195	1.545

Tabella 5.31 Utenti In.Re.Te. 2012-2014

Gli Enti invianti sono stati:

Enti gestori invianti	2014
Comune di Trento	6
Comunità Alta Valsugana e Bersntol	1
Comunità Comunità Rotaliana-Königsberg	3
Comunità Alto Garda e Ledro	2
Totale	12

Tabella 5.31.1 Enti invianti



5.8 Centro di socializzazione al lavoro – Maso Pez

L'equipe del centro, attivo dal 1997, svolge un'attività volta al recupero sociale e lavorativo di minori e giovani, per lo più di età compresa tra i 15 e i 18 anni (segnalati dal servizio sociale e/o da istituti scolastici) che vivono situazioni di disagio e non sono in grado autonomamente di sostenere un cammino di formazione scolastica e/o professionale, né tanto meno di intraprendere un percorso regolare all'interno del mercato del lavoro.

In questo contesto il centro individua e opera con alcune tipologie di disagio quali: disagio familiare e sociale marcato, drop out scolastico, problemi di apprendimento, disturbi del comportamento, forme di lieve ritardo, instabilità psicologica ecc. e si propone, come obiettivi: il recupero e il rinforzo delle capacità della persona, il potenziamento delle proprie risorse e delle abilità sociali in vista di una maggior autonomia, la crescita ed il miglioramento delle capacità di relazione, lo sviluppo di un corretto modo di porsi rispetto all'ambito lavorativo (puntualità, costanza, correttezza nei rapporti, rispetto delle regole), l'acquisizione ed il potenziamento di abilità lavorative di base.

Per il raggiungimento degli obiettivi illustrati il Centro Maso Pez si avvale della proposta di esperienze lavorative concrete in diversi settori (serre/vivaio biologico, falegnameria, legatoria, assemblaggio e manutenzione) , momenti formativi teorici, momenti informali di relazione e di confronto, spazi formali di verifica.

Nel corso del 2014 è continuata la collaborazione con MUSE – Museo della Scienza di Trento, dove sono stati coinvolti 9 ragazzi in varie attività (prevalentemente nella serra tropicale espositiva).

Partendo da una valutazione soggettiva del singolo utente vengono formulati:

1. brevi progetti a carattere orientativo (2 -3 mesi),
2. percorsi legati a progetti in integrazione con le scuole,
3. percorsi di inserimento lavorativo: progetti educativi più articolati che prevedono il recupero ed il potenziamento di capacità ed abilità personali e operative in prospettiva di un successivo ingresso (autonomo o accompagnato) nel mercato del lavoro.

L'età media dell'utenza è compresa tra i 18 e i 20 anni.

2012	Utenti totali	Alternanza scuola-maso	Inserimento lavorativo
Ragazzi seguiti al 1 gennaio 2012	13	8	5
Nuove prese in carico	28	12	16
Dimissioni	27	11	16
Ragazzi seguiti al 31 dicembre 2012	14	9	5
Totale ragazzi seguiti nel 2012	41	20	21

Tabella 5.32 Utenti Maso Pez anno 2012

2013	Utenti totali	Alternanza scuola-maso	Inserimento lavorativo
Ragazzi seguiti al 1 gennaio 2013	23	18	5
Nuove prese in carico	31	6	25
Dimissioni	34	12	22
Ragazzi seguiti al 31 dicembre 2013	20	12	8
Totale ragazzi seguiti nel 2013	54	24	30

Tabella 5.33 Utenti Maso Pez anno 2013

2014	Utenti totali	Alternanza scuola-maso	Inserimento lavorativo
Ragazzi seguiti al 1 gennaio 2014	19	11	8
Nuove prese in carico	64	13	51



Dimissioni	48	11	37
Ragazzi seguiti al 31 dicembre 2014	35	13	22
Totale ragazzi seguiti nel 2014	83	24	59

Tabella 5.34 Utenti Maso Pez anno 2014

Lo scostamento del dato tra ragazzi seguiti al primo gennaio 2014 della Tab. 5.34 e quelli seguiti al 31 dicembre 2013 della Tab. 5.33 riguarda un aspetto di natura amministrativa. Le persone in questione sono state dimesse ad inizio anno senza effettuare nel corso del 2014 alcuna ora di attività presso il centro.

C'è stato un aumento dell'utenza femminile anche se in percentuale rappresenta sempre una minoranza (9 persone).

5.9 Jobs4NEET, iniziativa di inclusione sociale e lavorativa

Nel corso del 2014 è stato elaborato il progetto Jobs4NEET (*"jobs for neet"*), inizialmente denominato "Lavorare.neet", definendone obiettivi, strategie, modalità di realizzazione e di comunicazione.

Punto di partenza è la presa di coscienza del progressivo e preoccupante aumento, in Italia e in Trentino, di giovani disoccupati. L'attenzione di Progetto92 si è focalizzata in particolare sul fenomeno dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*), giovani tra i 15 e i 29 anni non più inseriti in un percorso scolastico/formativo e neppure impiegati in un'attività lavorativa, la cui percentuale nel 2012 copriva il 14,3% dei giovani (più di 11.000, in termini assoluti), ulteriormente aumentati al 15,4% nel 2013.

Con Jobs4NEET Progetto 92 intende offrire ai giovani in situazione di vulnerabilità programmi di socializzazione al lavoro e inserimento lavorativo attraverso:

- attività di coltivazione e di vendita/commercializzazione di piantine da orto e ornamentali presso il vivaio biologico di Centro Maso Pez;
- attività di gestione della serra tropicale, della serra di propagazione e altre attività botaniche presso il MUSE (in virtù della convenzione attivata nel luglio 2013);
- attività di lavorazione del legno e assemblaggio presso il laboratorio di Centro Maso Pez.

L'iniziativa è stata presentata in prima battuta in data 18 dicembre 2013 su un bando di Promocoop Trentina Spa, ma ha avuto la sua ufficializzazione il 26 settembre 2014 con l'inaugurazione della serra di propagazione al MUSE in occasione dell'evento "Dietro le quinte della ricerca" organizzato dallo stesso Museo di Scienze di Trento.

Il progetto prevede una partecipazione al capitale sociale di Progetto 92, a titolo di soci sovventori, per un importo pari a 400.000 Euro per sette anni da parte di:

- Provincia Autonoma di Trento
- Promocoop
- Con.Solida
- Soci sovventori di Progetto 92.

Sono previsti investimenti nell'area della socializzazione al lavoro della cooperativa al fine di:

- rendere maggiormente produttivi i laboratori
- commercializzare prodotti
- integrare l'esperienza di *housing* sociale con offerte lavorative.

È prevista la copertura degli investimenti attraverso i margini di esercizio che si andranno a realizzare.

Progetto92 attiverà collaborazioni con partner della Cooperazione Trentina e non.



5.9 Servizio Scuole

Il servizio scuole si articola in due aree progettuali:

- 1) **Area Progetti di supporto a situazioni di disagio**
- 2) **Area Progetti rivolti a classi o a gruppi**

1) Area progetti di supporto individuale in orario curricolare

La richiesta di attivazione di interventi di supporto in ambito scolastico è prevalentemente su situazioni specifiche e individuali ma negli ultimi anni si sta assistendo ad un moltiplicarsi di richieste di intervento su più minori anche in relazione ad orientamenti strategici, metodologici ed economici dell'assegnazione delle risorse da parte del Dipartimento della Conoscenza della Provincia

Gli educatori sono supportati nel loro lavoro da due responsabili che curano il monitoraggio dei progetti, i rapporti con la scuola, gli incontri individuali con gli educatori, la supervisione metodologica e la strutturazione della formazione specifica di servizio.

Nella tabella riportata di seguito sono elencate le convenzioni attivate nel corso dell'anno scolastico 2013/14 e 2014/15.

Si riportano i progetti suddividendoli per sedi ma si precisa che a volte è uno stesso educatore ad operare su due di esse.

Per quanto riguarda la proporzione di monte-ore non frontale assegnato ad ogni educatore in orario di assunzione, come per lo scorso anno è pari al 5% del monte-ore frontale per attività funzionali scolastiche; agli educatori sono riconosciute altre ore dedicate al monitoraggio, alla formazione ed alla supervisione. È stata mantenuta la possibilità che le scuole integrino il monte-ore non frontale per attività funzionali sostenendo economicamente un'aggiunta oraria per gli educatori operanti nel proprio istituto.

Istituto scolastico	Scuola	gennaio-giugno 2014		settembre-dicembre 2014	
		Nr. convenzioni	Destinatari	Nr. convenzioni	Destinatari
Istituto Comprensivo di Trento 2	Scuole medie di Cognola	1	2	1	1
	Scuole elementari San Vito	/	/	1	1
	Scuole elementari Cognola	/	/	1	1
Istituto Comprensivo di Trento 4	Scuole medie Winkler	1	1	/	/
	Scuole medie Manzoni	6	10	4	10
Istituto Comprensivo di Trento 6	Scuole elementari Schmidt	1	1	3	3
	Scuole elementari Sopramonte	1	1	2	3
	Medie di Lavis	1	1	1	1
	Scuole medie di Vigolo Vattaro	1	1	2	2
Istituto Comprensivo di Vigolo Vattaro	Scuole elementari Vigolo Vattaro	/	/	1	1
	Scuola elementare Regina Elena	3	1	3	2



Istituto Comprensivo Rovereto est	Scuola elementare Vallarsa	1	1	/	/
	Scuola elementare Trambileno	/	/	1	2
	Scuola elementare Noriglio	/	/	1	1
	Scuola media D. Chiesa	1		2	1
	Scuola media Negrelli	1	1	1	3
Istituto Comprensivo Rovereto sud	Scuola elementare Lizzana	1	1	1	1
	Scuola elementare Dante	1	1	1	1
	Scuole elementari di Caldes	1	1	1	1
Istituto Comprensivo Bassa Val di Sole	Scuola media Ciccolini Malè	1	1	1	1
	Scuole medie di Predazzo	1	3	2	2
Istituto Comprensivo di Predazzo e Tesero	Scuole elementari di Predazzo	4	4	/	/
	Scuole elementari di Tesero	1	1	1	1
	Scuole medie di Tesero	2	2	1	3
	Istituto di Cavalese	1	1	1	1
Istituto di Istruzione Rosa Bianca	Istituto di Predazzo	1	1	1	1
	Elementari Daiano	1	1	/	/
Istituto Comprensivo di Cavalese	Elementari Castello di Fiemme	1	1	2	2
		2	20	2	20
CFP Istituto Canossa Trento		1	10	1	10
CFP Istituto Artigianelli		2	20	3	20
CFP UPT		1	2	/	/
CFP Legno Trento		1	10	2	10
CFP Servizi alla Persona		2	5	3	6
Istituto di Istruzione Marie Curie		2	1	3	3
ITC Pozzo		/	/	1	1
Liceo Rosmini		/	/	1	8

Tabella 5.36 Convenzioni attivate con istituti scolastici



Il personale impegnato nel servizio ha contato 60 dipendenti al netto delle persone che si occupano del coordinamento:

Il monte ore in convenzione risulta nella tabella a seguire:

	gennaio – giugno 2014	settembre – dicembre 2014
Monte ore totale settimanale frontali in convenzione	728	903
Monte ore totale settimanale non frontale	33,25	41,85

Tabella 5.38 Monte ore in convenzione Servizio Scuole 2014

gennaio-giugno 2012		settembre-dicembre 2012	
Nr. convenz.	Destinatari	Nr. convenz.	Destinatari
40	117	44	122
Gennaio-giugno 2013		Settembre-dicembre 2013	
Nr. convenz.	Destinatari	Nr. convenz.	Destinatari
46	125	44	108
Gennaio-giugno 2014		Settembre-dicembre 2014	
Nr. convenz.	Destinatari	Nr. convenz.	Destinatari
45	106	52	124

Tabella 5.39 Quadro riassuntivo Servizio Scuole triennio 2012-2014

2) Area Progetti rivolti a classi o a gruppi

Attività che si realizzano all'interno della scuola e si rivolgono a classi o a gruppi che si incontrano regolarmente, in orario scolastico o meno, ad esempio in occasione di attività integrative opzionali. Si caratterizzano per la metodologia animativa che viene proposta, per il luogo in cui vengono realizzati e per l'ambito necessariamente gruppale in cui si sviluppano.

La finalità di questi interventi è la promozione del benessere dei minori attraverso lo sviluppo positivo del proprio protagonismo e delle proprie capacità creative.

Fondamentale è la dimensione del gruppo, dove le competenze e le abilità individuali si possono esprimere in un ambito socializzante e collettivo.

Nelle diverse attività che la cooperativa attua con e nella realtà scolastica si cerca di porre attenzione ad offrire non solo un'operatività ed una competenza peculiare a seconda della tipologia progettuale attuata, ma anche una modalità di lavoro più complessa che vede nella costruzione di co-progettualità una funzionale espressione integrata di competenze diverse.



ISTITUTO COMPRENSIVO TRENTO 3

È stata rinnovata anche per gli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015 la collaborazione con questo Istituto Comprensivo. Si tratta di un'attività di anticipo per tutto il calendario scolastico, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.40 alle 8.10.

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
I.C. Trento 3 Elementari Nicolodi	gennaio- giugno	anticipo: dal lunedì al venerdì 7.40-8.10	2	con Buono di servizio: 14 iscritti senza Buono di Servizio: 7 iscritti Totale: 21 iscritti
	settembre- dicembre	anticipo: dal lunedì al venerdì 7.40-8.10	1	con Buono di servizio: 6 iscritti senza Buono di Servizio: 5 iscritti Totale: 11 iscritti

Tabella 5.40 Attività IC Trento 3

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVERETO SUD

Istituto	Periodo	Orari	Operatori	Partecipanti
Elementari di Lizzana	Gennaio- Maggio	anticipo: lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì 7.40-8.10	1	20
	Settembre- Dicembre	anticipo: mercoledì, giovedì, venerdì 7.40-8.10	1	24

Tabella 5.41 Attività I.C. Rovereto Sud - anticipo

5.10 Attività educativo-teatrale

L'Equipe Teatro, formalmente costituita e operativa dal 2005, a partire da settembre 2010 ha modificato il proprio organico, basato sull'attività a tempo pieno del referente Michele Torresani e sul graduale inserimento del collega Daniele Stenico, appositamente formatosi con un percorso specifico attuato nell'annata 2009-2010. L'attività dell'Equipe ha visto confermarsi di anno in anno la maggior parte degli interventi e delle collaborazioni con le realtà territoriali in cui gli educatori



hanno operato.

Il nuovo assetto d'Equipe ha fisiologicamente portato all'interruzione di alcuni progetti e all'attivazione di nuovi percorsi, mantenendo in ogni caso l'intento di rispondere, tramite il lavoro del nuovo collega, alle richieste di interventi educativo-teatrali per i ragazzi della fascia elementari-medie, mentre dal referente dell'attività viene garantita la continuità dei laboratori per gli adolescenti e i giovani, con la prosecuzione di alcune attività comuni e del lavoro d'equipe per condividere obiettivi e metodologie.

Il dato quantitativo più importante che emerge dalla comparazione delle annate del triennio 2012-2014 è il leggero ma significativo incremento (nell'ordine del 10%) raggiunto nell'ultimo anno sia nel numero dei percorsi attivati (da 37 a quasi 40), sia delle ore totali di attività diretta (circa 660 rispetto alle 590 del 2012 e del 2013) e di conseguenza nel numero di partecipanti coinvolti (870 rispetto alla media precedente di 790). Tutto ciò rappresenta una conferma della qualità professionale esercitata, un dato significativo di "resistenza" e miglioramento delle proposte educativo-teatrali più "storicizzate", oltre a una crescente differenziazione e ad un buon adattamento al quadro generale di contrazione delle risorse da parte degli enti committenti.

D'altro canto emerge invece la forte difficoltà ad attivare nuovi percorsi sulla fascia elementari/medie, dovuta non solo alla sfavorevole congiuntura economica generale, ma anche alla mancanza di un passaggio di "eredità lavorativa" da parte del precedente referente che avrebbe potuto favorire la continuità e la riattivazione dei laboratori che gestiva. Per questo motivo nel recente passato si è deciso di investire molte energie nella promozione, tramite interventi spot e la produzione di una brochure specifica, delle svariate tipologie di proposte educativo-teatrali, con particolare attenzione ai percorsi attivabili con i bambini e i ragazzi più piccoli, cercando di puntare su una riconoscibilità della proposta che vada oltre i rapporti professionali consolidati nel tempo dai referenti dell'Equipe. Purtroppo su questo versante i miglioramenti tardano ad arrivare anche a causa del fatto che si è dovuto dare comprensibilmente priorità ad un monte ore più sicuro su altri servizi al collega di supporto, che viene coinvolto prevalentemente in modalità "a chiamata".

Riportiamo di seguito una scheda riepilogativa dell'attività suddivisa a seconda delle tipologie di committenti: scuole (medie e superiori), enti territoriali (Comuni e Piani Giovani di zona), associazioni, altre cooperative sociali ecc. Poiché l'attività dell'equipe viene scandita in modo importante dal calendario scolastico, essa viene qui ripartita in due *tranches* (gennaio-giugno e settembre-dicembre) inerenti due diversi anni scolastici.



1.1 gennaio – giugno 2014	Attività	Ore Totali	Partecipanti
Scuole Superiori:			
Istituto Agrario S. Michele all'Adige – Fondazione E. Mach	3 laboratori educativo-teatrali nelle classi II ITA, ALI e OTA	90	68
Istituto di formazione Professionale “Servizi alla Persona e del Legno” Acconciatori-Estetiste-Falegnami – Trento	Laboratorio educativo-teatrale pluriclasse facoltativo in orario extra scolastico	85	55
Istituto Pavoniano di Formazione Professionale per le Arti Grafiche “Artigianelli” Trento	Laboratorio educativo-teatrale “progetto Campus” interclasse II e III parte	30	14
Istituto Pavoniano di Formazione Professionale per le Arti Grafiche “Artigianelli” Trento	2 Laboratori educativo-teatrali di espressività per promuovere <i>life skills</i>	8	50
Liceo Umanistico “A. Rosmini” Trento	Il parte laboratori educativo-teatrali di lettura espressiva 6 classi I e II	32	85
Liceo Sociale “A. Rosmini” Trento	I parte Laboratorio educativo-teatrale, “Montessori” per ragazzi BES e tutor	12	12
Liceo Sociale “A. Rosmini” Trento	Supervisione metodologica laboratorio educativo-teatrale FSE “Montessori” per studenti tirocinanti e insegnanti	4	13
Totali superiori		261	297
Enti territoriali:			
Piano Giovani di Zona Trento (Politiche Giovanili Comune di Trento)	I parte Laboratorio educativo di comicità teatrale per adolescenti “RidincontrArti”	18	14
Piano Giovani Valle del Chiese “Per un futuro migliore”	Formazione e supervisione educativo-teatrale per 4 gruppi di valle con ragazzi delle scuole medie e superiori	16	85
Totali enti territoriali		34	99
Altre associazioni:			
Centro Trentino di Solidarietà onlus	Laboratorio teatrale comunitario	72	25
Centro Trentino di Solidarietà onlus	Supervisione con operatori e volontari	2	20
Gruppo Sensibilizzazione Handicap Cles	Il parte Laboratorio educativo-teatrale per ragazzi BES e supervisione metodologica per il personale educatore	34	29
Gruppo Teatrale Giovanile di Roncegno Terme	Laboratorio teatrale di formazione specialistica per animatori	8	10
Fondazione Aida	Docenza corso per educatori teatrali	3	10
Totali altre associazioni		119	84



<i>settembre – dicembre 2014</i>	Attività	Ore Totali	Partecipanti
Scuole Superiori:			
Istituto di Formazione Professionale “Servizi alla Persona e del Legno” Acconciatori-Estetiste-Falegnami Trento	incontri di primo avvicinamento al laboratorio teatrale nelle 8 classi prime di entrambe le sezioni dell’Istituto	16	158
Istituto di Formazione Professionale “Servizi alla Persona e del Legno” Acconciatori-Estetiste-Falegnami Trento	Laboratorio educativo-teatrale pluriclasse facoltativo in orario extra scolastico	30	21
Istituto Pavoniano di formazione Professionale per le Arti Grafiche “Artigianelli” Trento	Laboratorio educativo-teatrale interclasse I parte	26	15
Liceo Sociale “A. Rosmini” Trento	Il parte Laboratorio educativo-teatrale, “Montessori” per ragazzi BES e tutor	26	11
Liceo Sociale “A. Rosmini” Trento	Supervisione metodologica laboratorio educativo-teatrale FSE “Montessori” per studenti tirocinanti e insegnanti	4	12
Istituto Tecnico per Geometri “A. Pozzo”	I parte laboratori educativo-teatrali di espressività – 3 classi II e 1 classe V	28	80
Totali scuole superiori		130	297
Enti territoriali:			
Piano Giovani di Zona Trento (Politiche Giovanili Comune di Trento)	Il parte Laboratorio educativo di comicità teatrale per adolescenti “RidincontrArti”	43	15
Totali enti territoriali		43	15
Altre associazioni:			
Gruppo Sensibilizzazione Handicap	Formazione al personale, conduzione laboratorio educativo teatrale per ragazzi BES e Supervisione metodologica alle educatrici – parte I	12	23
Gruppo Giovanile Teatrale di Roncegno	Laboratorio teatrale di formazione specialistica per animatori – I parte	12	10
Centro Trentino di Solidarietà onlus	Laboratorio teatrale comunitario	40	23
Centro Trentino di Solidarietà onlus	Supervisione con operatori e volontari	6	20
Totali altre associazioni		70	76

Tabella 5.42 Attività teatrali triennio 2012-2014



Dati riassuntivi	2012	2013	2014
Numero partecipanti coinvolti	789	790	868
Ore Totali attività diretta	598	579,5	657
Numero laboratori attivati	37	37	39

Tabella 5.43 Dati riassuntivi attività educativo-teatrale 2012-2014



5.11 Progetti territoriali

Progetti di promozione e prevenzione sociale rivolti a tutta la cittadinanza, il cui accesso avviene su iscrizione o tesseramento. Sono finanziati tramite convenzioni con l'ente pubblico o bandi specifici e si suddividono per obiettivi e target di riferimento in:

- Spazi incontro genitori bambini
- Spazi di supporto scolastico
- Attività estive territoriali

5.11.1 Spazi incontro genitori bambini

5.11.1.1 Koinè

Il progetto Koinè si colloca sul territorio della Circoscrizione di Gardolo come un servizio rivolto alle famiglie con bambini da 0 a 6 anni offrendo occasioni di incontro, dialogo, confronto finalizzate a rafforzare e migliorare la relazione tra genitore e bambino, tra famiglie, e tra famiglie e comunità, servizi ed istituzioni.

Koinè si propone come uno spazio intermedio tra le esperienze più strettamente familiari e quelle più specificatamente istituzionali (asilo nido, scuola materna, scuola elementare), con la funzione di offrire la possibilità di sperimentare una rete di relazioni, attenzioni, collaborazioni, informazioni nella prospettiva di comporre una nuova e più ampia socialità. Inoltre si inserisce nell'ambito della prevenzione e della consulenza educativa, caratterizzandosi come intervento per genitori che non portano particolari difficoltà se non quelle legate alla relazione educativa con i propri figli.

Peculiarità del progetto è la partecipazione diretta delle famiglie alla progettazione e alla gestione dello spazio; lo sviluppo dello stesso, quindi, si ridefinisce nel tempo sulla base dei bisogni che emergono. In quest'ottica è maturato per molte famiglie un senso nuovo di appartenenza: dalle frequentazioni per lo più saltuarie si sta andando nella direzione di una partecipazione costante di un numero significativo di nuclei familiari, che si rendono disponibili anche a prestare il proprio aiuto in occasione di attività specifiche.

Rispetto all'utenza si mantiene maggiormente rappresentata la fascia di età dei bambini dai 0 ai 4 anni e la partecipazione dei genitori è in prevalenza costituita da mamme. Si nota anche la crescente frequenza da parte di nonni che hanno il compito di accudire i nipoti.

Le famiglie tesserate per il 2014 sono in tutto 109, di cui 80 ancora attive alla fine del 2014, mentre le restanti 29 non hanno rinnovato la frequenza.



Attività Ordinaria

Periodo Apertura	Numero Aperture	Frequenza Media	Provenienza	Utenza	Totale presenze
Gennaio/maggio Settembre/dicembre	155	11,8	Trento città e periferia	bambini dai 0 a 6 anni, genitori, nonni, adulti di riferimento	1830 di cui: 652 mamme 39 papà 188 nonni 27 altro ¹⁰ 924 bambini

Tabella 5.44 Attività Ordinaria Koinè 2014

Altre attività

Lo spazio Koinè si presta per ospitare attività, laboratori, feste di compleanno, fornendo uno spazio adeguato e sicuro per i bambini.

Attività interna	Descrizione	Media partecipanti	Numero incontri
Compleanni	Disponibilità dei locali durante i fine settimana per feste di compleanno per bambini dai 0 ai 7 anni	30 tra adulti e bambini	75
Conversazioni educative	Incontri tematici di confronto tra genitori	4 genitori	4
Pranzo a Koinè	Condivisione del momento del pasto tra mamme e bambini	8 bambini 8 genitori	9
Tagli allegri	Possibilità di servizio parrucchiera per bambini	5	7
Yoga in gravidanza	Corso di Yoga per donne in attesa a partire dal 4° mese di gestazione	8	37
Pasticciamo insieme	Laboratori di manipolazione per bambini e genitori con materiali vari	10	12
Cerchio delle mamme (1 edizione)	Percorso per neo mamme con proposte varie	8	10
Aperture autogestite	Pomeriggi di attività gestiti interamente dalle mamme	8 bambini 6 genitori	30
Realizzazione percorso Genitori in gioco	Serate per genitori sul gioco	11 genitori	4
Laboratorio natalizio per genitori	Laboratorio serale per la realizzazione di una storia nel sacco natalizia	8 mamme	2
Festa di Natale a Koinè	Pomeriggio di fiabe, giochi e sorprese per festeggiare insieme il Natale	12 bambini 10 genitori	1

Tabella 5.45 Altre attività Koinè 2014

¹⁰ Altri parenti, Baby sitter, educatori



Numerose sono le collaborazioni confermate e attivate nel corso del 2014 con realtà istituzionali ed associative. Le collaborazioni si sono realizzate attraverso incontri di confronto per l'analisi dei bisogni del territorio, per l'organizzazione di incontri e di eventi, per promuovere lo spazio Koinè e pubblicizzarne le singole iniziative. In particolare, con il Polo Sociale di Gardolo è attiva una collaborazione continua su nuovi progetti ed iniziative e per il miglioramento del servizio in base ai bisogni del territorio. Continua inoltre la collaborazione con la rete di Intrecci coordinata dal Punto Famiglie con cui sono costanti i momenti di incontro e confronto sui bisogni delle famiglie.

Altre realtà con cui si è collaborato nel corso del 2014 sono:

- l'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Trento;
- gli Asili Nido;
- il Consultorio Familiare;
- le Scuole materne provinciali e le Scuole materne federate.



5.11.1.2 FA.TE.

Il progetto Fa.Te. (Famiglie e Territorio) si radica nell'esperienza maturata dalla Cooperativa Progetto 92 nella gestione dello spazio incontro genitori-bambini Koinè di Trento.

Aprì ad aprile 2013 a Besenello con una veste sperimentale, vista l'assenza di proposte analoghe, ma con un'innovativa modalità di approccio alle problematiche genitoriali, che supera la logica assistenzialistica per sostenere un protagonismo responsabile delle famiglie nella costruzione del proprio benessere.

Attraverso la promozione del mutuo aiuto tra famiglie, lo spazio incontro genitori-bambini diviene occasione di gioco, incontro, dialogo, finalizzato al rafforzamento delle competenze genitoriali, al supporto all'esercizio del ruolo genitoriale all'interno della famiglia e tra famiglie e comunità. Si prevede la partecipazione il più possibile attiva durante le ordinarie aperture dello spazio e nei momenti laboratoriali, con possibilità di un supporto più individualizzato per le situazioni che presentano difficoltà o fragilità maggiori.

Periodo Apertura	Aperture	Frequenza Media	Provenienza	Utenza	Presenze
gennaio/giugno	67	7 bambini 6 adulti	Besenello e paesi limitrofi	bambini dai 0 a 6 anni, genitori, nonni, adulti di riferimento	450
ottobre/dicembre	17	6 bambini 4 adulti	Besenello, Rovereto e paesi limitrofi	bambini dai 0 a 6 anni, genitori, nonni, adulti di riferimento	201

Tabella 5.46 FATE attività ordinaria 2014

Cinque sono state le serate di incontro e scambio fra genitori su tematiche specifiche, due delle quali realizzate grazie alla collaborazione dei partner di progetto, Associazione Amaranta e Università di Rovereto. Viene finanziato fino a giugno 2014 sulla legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento) e da ottobre 2014 direttamente dal Comune di Besenello.

5.11.1.3 Famiglie al Centro

Il progetto Famiglie al Centro nasce dalla collaborazione con il Comune di Rovereto e avvia le sue attività come spazio genitori-bambini a metà dicembre 2013.

La metodologia di promozione e supporto alla genitorialità è la medesima proposta a Koinè e a Fa.Te. con la peculiarità di lavorare in grande sinergia con il territorio affinché aperture e servizio offerto possano essere potenziati attraverso la collaborazione con altre realtà private o associative roveretane che condividono obiettivi, destinatari e caratteristiche dell'attività proposta.



Periodo Apertura	Aperture	Frequenza Media	Provenienza	Utenza	Presenze
gennaio/giugno	53	5 bambini 4 adulti	Rovereto e paesi limitrofi	bambini dai 0 a 6 anni, genitori, nonni, adulti di riferimento	478
settembre/dicembre	29	9 bambini 9 adulti	Rovereto e paesi limitrofi	bambini dai 0 a 6 anni, genitori, nonni, adulti di riferimento	496

Tabella 5.47 Progetto Famiglie al centro 2014

5.11.2 Spazi di Supporto scolastico

5.11.2.1 Progetto Liberamente Polo Ovest

L'attività denominata Polo Ovest è un'attività di aiuto allo studio e all'esecuzione dei compiti presso gli spazi del Centro di aggregazione giovanile "L'IDEA" di Cavalese, rivolta a bambini della scuola elementare e del primo anno della scuola media, in particolare stranieri, organizzata in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cavalese. È articolato da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre su due pomeriggi in settimana di tre ore ciascuno.

Il progetto è finanziato da Cinformi con il contributo di Comune di Cavalese, Castello, Carano, Varena, Molina e Istituto Comprensivo di Cavalese, Cassa Rurale Centro Fiemme – Cavalese e Cassa Rurale di Fiemme.

	Totali 2013	Totali 2014
Ragazzi seguiti	25	25
Giornate di aperture	64	58

Tabella 5.48 Presenze attività Polo Ovest

5.11.2.2 Progetto Ensema amò più bel

Il Progetto sostiene spazi di incontro e studio settimanali per ragazzi di età tra gli 11 e i 14 anni, in 3 diverse sedi: Moena, Campitello e Pozza.

	Totali 2013	Totali 2014 ¹¹
Ragazzi seguiti	69	33
Giornate di apertura	87	56

Tabella 5.49 Riepilogo Progetto "Ensema amò più bel"

¹¹ I dati relativi al 2014 fanno riferimento al solo periodo gennaio-maggio perché il progetto è ripartito con un nuovo finanziamento solo a gennaio 2015.



Il Progetto è realizzato con finanziamento della Provincia Autonoma di Trento tramite il “Progetto speciale coordinamento politiche familiari e di sostegno alla natalità” ed è gestito dal Comune General de Fascia. Da gennaio 2014 a maggio 2014 il progetto è stato finanziato direttamente dal Comune General de Fascia a seguito del termine del precedente finanziamento

5.11.2.3 Spazio compiti Lona Lases

Il progetto anche per il 2014 è stato richiesto del Comune di Lona Lases che lo supporta sia in termini progettuali che finanziari. È rivolto ai bambini dell’Istituto Comprensivo di Lona Lases e ha cadenza settimanale nella giornata del venerdì pomeriggio dalle 14.00 alle 17.00.

Per l’anno scolastico 2013-2014 lo spazio compiti ha avuto avvio a febbraio 2014 per concludersi a fine maggio; mentre per l’anno scolastico 2014-2015 le attività sono iniziate ad ottobre 2014 e sono attualmente in corso.

	Totali 2013	Totali 2014
Ragazzi seguiti	20	32
Giornate di apertura	20	25

Tabella 5.50 Riepilogo Progetto “Spazio compiti Lona Lases”

5.11.2.4 Progetto Arcobaleno

Progetto nato nell’a.s. 2012-2013 dalla collaborazione tra due assistenti educatori della cooperativa e diversi coordinatori e referenti scolastici dell’Istituto Comprensivo Predazzo-Tesero-Panchià-Ziano.

Il servizio è stato attivato a novembre 2013 grazie anche al contributo ricevuto dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano dell’Adige (BIM) e si è concluso a fine marzo 2014. Rivolto a bambini della primaria, si è svolto su due sedi: il lunedì a Predazzo e il giovedì a Tesero, in entrambi i casi con orario dalle 14.00 alle 16.00.

	Totali 2013	Totali 2014
Ragazzi seguiti	18	18
Giornate di apertura	12	17

Tabella 5.51 Riepilogo Progetto Arcobaleno

5.11.2.5 Spazio di aiuto allo Studio Besenello

Il progetto Spazio Studio Besenello è nato dalla volontà dell’Amministrazione Comunale di Besenello di promuovere e sostenere il benessere scolastico e relazionale dei ragazzi residenti sul territorio comunale e di contrastare e prevenire il fenomeno dell’isolamento e della dispersione scolastica.

Il progetto, iniziato a novembre 2013, si è articolato per l’a.s. 2013-2014 su due pomeriggi in settimana di tre ore ciascuno.

Attraverso la dimensione del gruppo, i ragazzi sperimentano un’esperienza di spazio studio condiviso, seguiti da personale qualificato e da volontari del territorio nello svolgimento del lavoro quotidiano e nel costruire un approccio scolastico positivo.

A corollario dello spazio studio sono previsti momenti di socializzazione al fine di favorire la creazione di un buon clima di gruppo e di lavoro. Tali iniziative amplificano e consolidano la loro utilità in modo direttamente proporzionale alla relazione di collaborazione che si riesce ad instaurare con la famiglia. I genitori, infatti, oltre a fornire preziose informazioni sui bisogni dei ragazzi, e quindi permettere di



calibrare il supporto quotidiano in relazione alle reali esigenze, garantiscono un'alleanza educativa preziosa con gli altri adulti coinvolti nel progetto nel percorso di crescita dei loro figli.
Per l'a.s. 2014-2015 la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Besenello è ripresa a dicembre 2014.

	Totali 2013	Totale 2014
Ragazzi seguiti	12	20
Giornate di apertura	16	58

Tabella 5.52 Riepilogo Spazio Studio Besenello



5.11.3 Progetti “Spazi di supporto scolastico e animazione/gioco”

5.11.3.1 Epigiochiamo coi compiti e Sulle ali del Sabato

Il Progetto è alla sua terza edizione e coinvolge i centri Epicentro e Alisei. Offre spazi di cura, sostegno scolastico e animazione per bambini in un orario non coperto dai servizi scolastici: il venerdì pomeriggio e il sabato mattina.

Il Progetto è realizzato con finanziamento della Fondazione Crosina Sartori Cloch.

	Totali 2012/2013	Totali 2013/2014
Ragazzi seguiti	28	36
Giornate di apertura	44	60

Tabella 5.53 Riepilogo Progetto “Spazi di supporto scolastico e animazione/gioco”

5.11.3.2 Attività estive territoriali

Attività territoriali realizzate su iniziativa e supporto di Comuni o Comunità di Valle in collaborazione con associazioni o soggetti locali.

5.11.3.2.1 Besenello

In continuità con le precedenti esperienze le attività estive a Besenello si sono articolate in un colonia diurna presso la palestra comunale e in due soggiorni presso la struttura montana di Malga Palazzo.

La colonia diurna è un’attività di 6 settimane organizzata su 5 giorni a settimana dalle 8.30 alle 16.30 con possibilità di anticipo alle 7.30 rivolta sia a bambini delle scuole elementari che a ragazzi delle scuole medie.

	2012	2013	2014
Ragazzi seguiti	41	49	47
Presenze	869	885	750
Giornate	35	35	30

Tabella 5.54 Attività estive Besenello 2012-2014

5.11.3.2.2 Malga Palazzo

L’attività si è svolta in forma residenziale, su due settimane nel mese di luglio, dal lunedì al sabato, ed ha coinvolto ragazzi delle II e III medie.

	2012	2013	2014
Ragazzi seguiti	32	33	20
Presenze	160	165	120
Giornate	10	10	12

Tabella 5.55 Attività estive Malga Palazzo 2012-2014

5.11.3.2.3 Pellizzano

L’attività, iniziata grazie al contributo del progetto Comunità Attive, si è realizzata quest’anno con il solo contributo di famiglie e Comune. Si è svolta per cinque settimane (18 ore di attività settimanali) articolate su 4 pomeriggi e 1 mattina presso alcune sale messe a disposizione del Comune. Ai



momenti di gioco strutturato e alle uscite si sono alternate attività proposte da associazioni locali e uno spazio dedicato ai compiti.

	2014
Bambini seguiti	17
Presenze	240
Giornate	25

Tabella 5.56 Attività estive Progetto Comunità Attive Pellizzano 2014

5.11.3.2.4 Franca Martini

Il progetto, alla sua seconda edizione, è nato dal dialogo tra A.T.S.M. onlus Centro Franca Martini - Settore età evolutiva e Progetto 92 per promuovere l'integrazione socio-sanitaria di soggetti in età evolutiva affetti da disturbi di interesse neuropsichiatrico infantile, con particolare riferimento ai disturbi ipercinetici, per i quali non sono previsti sul territorio di percorsi protetti di tipo socio-educativo che rispondano in modo mirato alle loro esigenze specifiche.

L'attività si è svolta dal 7 al 11 luglio presso gli spazi di Koinè a Gardolo con un'articolazione di 3 mattine e 2 giornate intere.

	2014
Bambini seguiti	8
Presenze	38
Giornate	5

Tabella 5.57 Attività estive ATSM Centro Franca Martini

5.11.3.2.5 Val di Fiemme

Attività promossa dalla Comunità Territoriale della Val di Fiemme sul Comune di Cavalese. Ha una durata di 4 settimane tra i mesi di luglio e agosto, suddivise in 2 turni da 2 settimane ciascuno che si ripetono con il medesimo impianto organizzativo. È rivolta ai bambini delle elementari e ai ragazzi delle medie, ma ha come obiettivo principale quello di essere una risorsa del territorio soprattutto per i soggetti con bisogni educativi speciali.

	2014
Bambini seguiti	100
Giornate	20

Tabella 5.58 Attività estiva Comunità Territoriale Val di Fiemme - Cavalese

5.12 Tata App

Tata App, la tata Affidabile, Preparata e Premurosa per bambini e ragazzi dai 3 mesi ai 17 anni è il servizio di babysitting qualificato a domicilio promosso dalla Cooperativa in collaborazione con Cooperjob Spa.

Il servizio vuole favorire la conciliazione famiglia-lavoro ed essere di sostegno ai genitori attraverso l'erogazione di un servizio innovativo e di qualità dal punto di vista della cura ed assistenza del bambino, con garanzia del profilo professionale e delle competenze delle babysitter.

La sinergia tra i due enti permette di offrire un servizio a tutela della famiglia, sollevandola da tutti gli oneri di gestione prevedendo:

- la selezione-formazione-somministrazione del personale,
- la supervisione,



- la gestione contrattuale e contabile del rapporto con la lavoratrice e la famiglia,
- la gestione dei buoni di servizio.

La formazione è costituita da 50 ore d'aula che comprendono la sicurezza domestica, il modulo di pronto soccorso pediatrico e di gestione delle emergenze, le linee educative e di intervento sulla base dei bisogni dei bambini nelle diverse fasi di sviluppo e di crescita, i laboratori pratici per attività creativo-manuali, di musica, di racconti e lettura di fiabe, di cucina, di giochi espressivi in casa e all'aperto. Tutte le tate hanno alle spalle qualifiche professionali ed esperienze pregresse nel settore educativo o della cura e custodia.

Le tate formate sono attualmente una trentina, mentre le ore di servizio a domicilio erogate sono state nell'anno 3311, per una media mensile di 400 ore:

gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic
183,50	116,50	96,00	359,16	447	528	568,75	208	168	195	251,50	189,80

Tabella 5.59 Tata App - andamento servizio su base mensile

Il servizio è accreditato per i buoni di servizio del Fondo Sociale Europeo.

In corso d'anno si sono sperimentati Tata App POINT a Trento e Cavalese, per dare un servizio di cura e custodia in spazi dedicati appositamente allestiti, in periodi dell'anno non coperti dai servizi pubblici (in particolare agosto e le vacanze natalizie).

Lo sviluppo del servizio andrà nell'ottica di soddisfare sia le richieste di Tata App a domicilio, con stipula di contratti dalle 6 alle 40 ore settimanali, sia in Tata App Point, come risposta alle esigenze di conciliazione saltuarie o variabili delle famiglie.

Trento, 18 aprile 2015

Il Presidente di Progetto 92
Paolo Mezzena